

Verbale Seduta del Consiglio Comunale del 1 LUGLIO 2025

L'anno 2025 (duemilaventicinque) il giorno **1** (primo) del mese di **Luglio** alle ore **17.00** si è riunito il Consiglio Comunale per la discussione e l'approvazione dell'O.d.G. di seguito riportato:

L'avviso di convocazione Prot. n. 15957/2025 è stato consegnato a tutti i Consiglieri Comunali ed agli Assessori ed è stato reso noto al pubblico nei modi e nei termini stabiliti dagli artt. 37, 38 e 39 del Regolamento Comunale per il Consiglio Comunale;

N.	Oggetto
1	APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 29/04/2025 - ART. 58 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE
2	COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE - ART. 58 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE
3	COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEI CONSIGLIERI - ART. 58 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.
4	MODIFICA AL REGOLAMENTO DI POLIZIA LOCALE.
5	DELIBERAZIONE G.M. N. 82 DEL 27/05/2025 RECANTE AD OGGETTO " ART. 42 E ART. 175 D.LGS. 267/2000. VARIAZIONE DI BILANCIO". RATIFICA
6	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027AI SENSI DEGLI ARTT. 42 E 175 COMMA2 D.LGS. 267/2000
7	CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI PELAGO ED IL COMUNE DI PONTASSIEVE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI COMPETENZA DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE
8	MOZIONE SU: "ADESIONE ALLA RETE DEGLI ENTI LOCALI PER I DIRITTI DEL POPOLO PALESTINESE " PRESENTATA DAI CAPIGRUPPO PD, LISTA CIVICA, PONTASSIEVE AL CENTRO E ALTERNATIVA COMUNE - ART. 39 REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE
9	MOZIONE SU: "SITUAZIONE DELLE CARCERI" PRESENTATA DAI CAPIGRUPPO PD, LISTA CIVICA, PONTASSIEVE AL CENTRO - ART. 39 REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE
10	MOZIONE SU: "BANDIRE I PESTICIDI DANNOSI PER LE API E PER GLI INSETTI IMPOLLINATORI " PRESENTATA DAL CAPIGRUPPO ALTERNATIVA COMUNE - ART. 39 REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE
11	INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE SU: "PISTE CICLABILI" PRESENTATA DAL CAPOGRUPPO ALTERNATIVA COMUNE - ART. 36 REG. CONSIGLIO COMUNALE
12	INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE SU: "BIODIGESTORE" PRESENTATA DAL CAPOGRUPPO ALTERNATIVA COMUNE - ART. 36 REG. CONSIGLIO COMUNALE

Assume la presidenza della seduta il Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ceccarelli.

Il Segretario del Comune, Dott. Ferdinando Ferrini, assiste alla seduta incaricato della redazione del verbale.

Alla seduta sono presenti:

1. Sindaco Carlo Boni

2. Leonardo Ceccarelli – *PD*
3. Lucia Hervatin- – *PD*
4. Giulio Zanolini - *PD*
5. Riccardo Santoni - *PD*
6. Paolo Belardinelli – *PD*
7. Simona Capanni - *PD*
8. Eleonora Palchetti - *PD*
9. Veratti Paola – *Lista Civica Carlo Boni Sindaco*
10. Pasquini Simone – *Pontassieve al Centro*
11. Cecilia Cappelletti – *Lega CambiAMO Pontassieve (entra alle 17.40)*
12. Lauri Roberto – *Fratelli d'Italia*
13. Alessandro Cresci – *Alternativa Comune*

Sono presenti gli assessori esterni: BETULANTI MARTINA, GAMBERI STEFANO, CANESTRI MATTIA, PRATESI FILIPPO

Risultano assenti: Gabriele Masini, Selvi Giulia, Francesco Rossi, Baldi Debora

Inizia il Consiglio comunale alle ore 17:00 del 1 luglio 2025.

Il segretario di procedere con l'appello,

Presidente

Al punto uno dell'ordine del giorno della seduta abbiamo l'approvazione del verbale della seduta consiliare del 29 di aprile, quindi la penultima, l'ultima è ancora in fase di trascrizione da parte della società.

Consiglieri favorevoli, consiglieri astenuti, consiglieri contrari; è approvato il verbale della seduta del 29 aprile del 2025.

Al punto numero due ci sono le mie comunicazioni e non ne ho, quindi passo al punto numero 3 che riguarda le comunicazioni del sindaco e dei consiglieri.

Sindaco, ha comunicazioni? No. Consiglieri avete comunicazioni? Prego, consigliere Cresci.

Consigliere Cresci

Sì, grazie presidente. Però velocissimo perché probabilmente forse anche voi l'avete letto ora. Mi dispiace che l'assessore allo sport non c'è perché è successo un fatto negli ultimi 10 giorni che riguarda Pontassieve, durante la semifinale degli under 17 negli ultimi minuti ci sono stati... che da quello che si legge, poi ho visto anche il comunicato dove Pontassieve prende le distanze di alcuni iscritti tesserati, tra l'altro sembrerebbe l'allenatore che ha fatto una rissa, quindi visto che magari il nostro consiglio si era espresso anche a gennaio, mi ricordo una mozione condivisa da tutti i gruppi sulla partita, magari non ho fatto in tempo a presentare un'interrogazione, ma senza neanche presentarla, se l'assessore quando il prossimo consiglio potrà sapere insomma e informarsi di quello è successo, anche perché comunque il comune di Pontassieve elargisce e contribuisce molto alla A.S. Pontassieve, quindi anche capire qualcosa perché anche io ho letto il comunicato stampa dove in realtà si dice che prendiamo le distanze eccetera eccetera.

È vero che hanno preso le distanze, però comunque se è vero che il loro allenatore, comunque le distanze si prendono fino a un certo punto, comunque poi capire un attimo veramente cosa è successo perché comunque lo sport come sempre ho detto ha una funzione educativa quindi ecco anche negli under17, era la finale doveva essere un giorno di festa e finire invece con una rissa procurata dagli adulti con dai ragazzi, credo che magari anche da parte del comune forse qualcosa andrebbe fatto.

Presidente

La ringrazio consigliere Cresci. Ci sono altri interventi?

Passiamo al punto numero 4 dell'ordine del giorno, la modifica al regolamento della polizia locale. Illustra l'atto il vicesindaco Filippo Pratesi. Prego.

Vice Sindaco Pratesi

Sì, sarò rapidissimo perché in commissione il comandante ci ha spiegato l'atto, di fatto è una richiesta della polizia locale rispetto al tema che riguarda la funzione incendi, quindi un accordo con la Regione Toscana che chiede sostanzialmente un po' di severità maggiore da parte dei comuni perché mantengano una certa pulizia in modo preventivo per quanto riguarda le sterpaglie, ecc. è stato aggiunto un articolo rispetto al passato quindi per raccomandare l'approvazione del consiglio comunale.

Presidente

Grazie vicesindaco. Ci sono interventi? Consigliere Pasquini prego.

Consigliere Pasquini

Come diceva il vicesindaco, la 4^a commissione si è tenuta ieri ed è stata favorevole con larga maggioranza.

Presidente

Grazie, consigliera Cappelletti prego.

Consigliere Cappelletti

Io esprimo il mio parere favorevole. Tra l'altro faccio presente alla commissione la consigliera Baldi era presente fuori, non ha fatto in tempo neanche a intervenire perché non è stata neanche informata per l'inizio della commissione, c'era ma non ha potuto partecipare perché la commissione è venuta a porte chiuse, ma era fuori; mi sembra chiaramente un'ottima modifica, come tutte le ottime modifiche però se rimangono sulla carta poi servono a poco; mi fa piacere che ANCI abbia proposto a tutti i comuni appunto una norma sulla prevenzione degli incendi boschivi. Faccio presente che questa norma dovrebbe essere presa come punto di riferimento anche dagli enti locali stessi perché basta affacciarsi da fuori le finestre del consiglio comunale e si vede anche un po' la situazione del verde che non è più il verde visto prima nel nostro comune. Quindi una maggiore attenzione chiediamola ai cittadini, ma diamo anche un po' l'esempio anche noi magari.

Presidente

Grazie consigliera Cappelletti. Prego consigliere Cresci

Consigliere Cresci

Grazie presidente. Sì, è vero, come ha detto il presidente che è passata in commissione a larga maggioranza con un'astensione che era la mia perché poi in serata come come gruppo abbiamo cercato di capire un po' meglio come veniva fatta questa modifica e cioè si è creato questo articolo 101 bis. Ora nella delibera che andremo a votare all'inizio, fra l'altro c'è scritto vista la comunicazione del 5 maggio da parte di ANCI Toscana. Ora io l'ho cercato, non sono riuscito a trovarlo da nessuna parte, magari non so se in quella comunicazione c'era scritto, se era telefonica, se era a mezzo social, cosa chiedevano in realtà e se veniva magari portato anche qualche dato, magari qualche decreto, perché comunque forse un po' di confusione almeno per come, io ho cercato di guardare ovunque per capire un attimo anche altri comuni quello che hanno fatto e tutti fanno riferimento a qualche legge regionale o qualche legge nazionale stessa, magari a livello regionale c'è stata la legge 39 del 2000, poi la 65 del 2014, ne abbiamo parlato più volte, la famosa legge che a me non piace troppo, forse un po' di più, comunque al di là di questo se poi esiste anche magari qualche decreto legislativo, il 34, fra l'altro quello diciamo che va a delineare quelle che sono le zone e i campi non boschivi che poi vengono equiparati ai boschivi Quindi in realtà ora dove c'è questo articolo, diciamo per impedire lo sviluppo di situazioni.... su tutta la superficie, ora mi pare difficile stabilire, chi è che decide in base a quale, perché in realtà le leggi nazionali parlano del 20% o comunque in altri regolamenti è stato fatto di pulire magari i campi incolti a 5 m di comparto che poi possono creare incendio ai campi accanto o al bosco, quindi magari non a tutto il campo. Magari io ho 10 ettari di terreno, incolto,. e solamente andare a ripulire per evitare l'incendio, come dice la legge nazionale, solamente sul perimetro esterno., e invece magari qui se magari e la polizia municipale poi non fa; lo stesso il secondo punto dove invece si dice il mantenimento della discontinuità verticale orizzontale delle chiome e arbusti, in realtà vuol dire se magari è una siepe se questa discontinuità non può essere,,, magari in un campo, cosa vuol dire, cioè diventa difficile anche per chi deve controllare e decidere come e quando e perché fare la multa, e poi le multe le fai con queste cifre decise da 80 a €480, ma forse deve essere magari specificato in base a quale regolamento, in base a quale legge viene fatto.

Quindi mi sembra, nonostante che l'idea è ottima, però ci sembra un attimo fatta forse troppo in fretta e furia senza andare magari a cercare quelle leggi anche per evitare che magari il cittadino chieda la multa in base a cosa? in base a quale regolamento, in base a quale legge, e se devo fare ricorso lo faccio in base a cosa? Quindi credo che magari per rispettare le leggi è bene anche venga spiegato poi in realtà come comportarsi. perché se io ho un campo come ho detto magari non so di 6 ettari magari di incolto e la la legge me lo permette anzi l'Europa spesso dice di aumentare la macchia mediterranea proprio per quello a chi lo tiene incolto proprio per non fare le colture e poi alla fine invece da una parte viene poi tatto. In realtà non so poi dopo bene come mi devo comportare, quello magari forse andrebbe rivisto o magari può essere che già l'amministrazione o i consiglieri che sanno meglio di me, hanno già studiato tutto questo, ma diciamo ci vuole una motivazione corretta. A quel punto prendo atto e anche votare volentieri. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Cresci. Altri? Prego consigliere Belardinelli

consigliere Belardinelli

Ho visto le osservazioni in fondo erano venute fuori anche ieri nella commissione quando il comandante naturalmente anche su risposta a qualcuno di noi abbia citato, e naturalmente poi certo c'è sempre una discrezionalità, penso però che si possa delegare anche al senso e alla pratica dei nostri uffici che è preposta a fare i controlli perché se si va a vedere qui comunque si parla chiaramente di terreni agricoli incolti al fine della prevenzione degli incendi, boschivi quindi chiunque ha un terreno anche ereditato sa che anche che purtroppo non coltivandolo perché non conviene però ecco c'è la buona prassi penso da parte di tutti di fare uno sfalcio o due ogni anno, ecco non mi sembra che sia nulla di più rispetto a quello che generalmente grazie un po' al buon senso e anche alla tradizione si è sempre fatto, si mette per scritto e credo che questo sia un passo un passo importante.

Poi su altre cose non non intervengono come sulla questione della comunicazione dell'ANCI, sarà stata una comunicazione diretta all'amministrazione. Una brevissima risposta per quanto detto dalla consigliera Cappelletti, volevo precisare, naturalmente non posso parlare a nome del Presidente, ma ero presente per delega non è che la commissione si è tenuta a porte chiuse, le porte chiuse erano comunque per il gran caldo, ce stato forse qualche fraintendimento su questo, però naturalmente poteva anche bussare, non è che noi si sia tenuta fuori, insomma quindi questo per per la precisione..

Presidente

Grazie consigliere Belardinelli. Ci sono altri interventi? allora la replica del vicesindaco. Prego.

Vice Sindaco

No, magari un invito rispetto alle sollecitazioni del consigliere Cresci. Una osservazione corretta, insomma i regolamenti sono per eccellenza, come dire, di competenza del consiglio più che della giunta. Io, insomma, alla fine credo anche in merito alle singole leggi di riferimento se ci sono magari dei dubbi sulle questioni, invece in fase di commissione se ci sono domande specifiche, onestamente non so neanche io, cioè secondo me io ragiono a livello politico generale, questo è un atto puramente tecnico in cui la parte tecnica ci dice che ci viene proposto questo dall'alto, noi come indirizzo generale lo troviamo costruttivo e utile. Oggi ci sono dei temi che riguardano leggi regionale oppure dettagli da inserire credo che sia compito della commissione, quindi credo, ma poi come tutti i regolamenti si può anche di prenderlo in mano fra un mese se ci sono cose da integrare oppure convocare la commissione per chiedere, non è che lo sto difendendo a tutti i costi, questa è la proposta che a noi sembrava ragionevole dal punto di vista politico, però siete liberi di smontarlo e rimontarlo magari in commissione alla presenza dei tecnici.

Presidente

Grazie vicesindaco e a questo punto passiamo alle dichiarazioni di voto, se ci sono, altrimenti passiamo delle votazioni.

Prego, consigliere Cresci

Consigliere Cresci

Grazie Presidente e ringrazio anche il vicesindaco e ovviamente il voto a questo punto è negativo perché troviamo incompleto questo atto, e mi dispiace anche che il sindaco mi dica se avete proposte ditele in commissione, ora io ieri sono arrivato, l'hanno esposta in pochi minuti non mi ero accorto che parlavano anche di questa comunicazione del 5 maggio però ecco come io magari anche i consiglieri magari se l'avessi vista, probabilmente forse è sfuggita a tutti quanti, e mi dispiace ma se la maggioranza si appresta a votarla voti pure, forse questa comunicazione non l'avete letta neanche voi. Quindi ecco venire a dire magari io ho studiato più di lei, anche questo insomma cioè io ho studiato 5 minuti ieri sera, capisco benissimo ovvio, no? Perché il discorso che nonostante io ho studiato diverse ore sia ieri che anche oggi pomeriggio mi sono fatto indicare anche altre persone perché comunque in tantissimi regolamenti non viene riportato questo e quindi diventa difficile; anche il collega della Belardinelli dice del buon senso però qui non si parla di buon senso, il buon senso lo fa a casa sua, quando si fa un regolamento si fa in base al buon senso, si fa in base alle leggi, nessuno mette in dubbio la buona volontà o la correttezza della nostra polizia municipale. Assolutamente, però non è che posso demandare a loro e dargli questa responsabilità, una responsabilità per loro, già ieri disse il comandante diventa visivo o soggettivo perché se non c'è bene delineato come altrimenti sennò magari può sembrare che quel campo ci sia da e ad un altro può sembrare di no. Quindi a quel punto diventa anche per il cittadino difficile sia lavorare e sistemare sia poi anche credere nell'esecuzione. Poi magari si dà l'appiglio a pensare che come mai al mio vicino non hanno fatto multa e a me sì. Quindi ecco su questo atto rimanendo così non può essere che negativo. Grazie.

La ringrazio. Prego consigliere Pasquini.

Consigliere Pasquini.

Il voto del nostro Gruppo, anche se oggi sono solo, sarà favorevole; io francamente non ho sentito la necessità di andare a approfondire qual era la radice della normativa che ha sensibilizzato il corpo della polizia locale di questo comune nel fare questo tipo di proposta; il consigliere Cresci dice che il buon senso non è sufficiente, ma io sottolineo che qui si parla di terreni agricoli non coltivati, per cui sappiamo qual è l'oggetto della questione, cioè non è che ci sono tanti voli pindarici da fare o esercizi di fantasia per andare a capire qual è l'oggetto dell'immobile di cui da oggi in avanti la polizia municipale si dovrà occupare nei controlli; e siccome si parla di terreni agricoli non coltivati, come ha detto il consigliere Belardinelli, per il comandante in Commissione era abbastanza chiaro quello che si dovesse fare; dopodiché in commissione è stato anche specificato proprio di fronte alle eventuali eccezioni di cosa significa erba alta, laddove ci fosse una questione da chiarire anche con il proprietario, conduttore del terreno, la polizia municipale, si farà parte dirigente di convocare e eventualmente indagare, per cui ecco io al di là della origine normativa questa mi sembra una forma di assoluto buon senso per cui noi in questo momento, sono favorevolissimo alla proposta di integrazione del regolamento che in qualche impone più ordine di quello

che c'era fino oggi; il tutto credo possa anche costituire un ulteriore incentivo per la prevenzione di quello che magari con questo clima sempre più caldo purtroppo diventa anche un pericolo di incendio anche abbastanza cogente

Presidente

Grazie consigliere Pasquini. Se non ci sono altre dichiarazioni passerei alle votazioni. Consiglieri favorevoli, consiglieri astenuti, consiglieri contrari.

Il consiglio comunale approva con 13 voti favorevoli e un contrario (Cresci).

È stata posta anche l'immediata eseguibilità, quindi vi prego di ripetere votazioni.

Approvata con 13 favorevoli e 1 contrario (Cresci)

Al Punto numero 5 e successivo abbiamo la ratifica della deliberazione della giunta municipale numero 82 del 27 maggio recante ad oggetto la variazione di bilancio. Illustra l'atto

Assessore Gamberi

Grazie presidente. Io mi formalizzerei come in commissione l'autorizzazione a poter illustrare i due atti di variazione assieme e poi evidentemente la votazione separata. Vi ringrazio.

Sono due variazioni, la ratifica riguarda sostanzialmente la vita del consiglio comunale perché perché è una variazione di €33.000 d'avanzo vincolato dal PNRR che servirà finalmente a mettere a posto e avere un consiglio comunale con un sistema adeguato ai tempi di comunicazione, di registrazione e di video e quanto altro. Dal crono programma dei lavori. mi permetto anche al presidente del consiglio di dire che entro il 15 settembre sarà tutto sistemato questo impianto.

Abbiamo anche un incremento di bilancio di €10.800 che sono il trattamento della Regione Toscana per la rievocazione storica a Pontassieve del... troverete anche i €3000 dopo il finanziamento della nostra amministrazione comunale.

Abbiamo una maggiore entrata da un di 15.000 € che sono state adottate per un un incarico a supporto. Questa è la prima variante che portiamo; l'altra è una variazione di bilancio, come ho detto ieri in commissione un po' più strutturata, è la prima variazione, parlare dello stato dell'avanzo di amministrazione in modo particolare avanzo libero spesa corrente, Innanzitutto andiamo in qualche modo a sistemare il mutuo di € 2.200.000 euro per il parcheggio dell'area ferroviario che penso i consiglieri conoscano perché c'è stata un'assemblea che in maniera più grande evidentemente tra virgolette delle ferrovie, all'inizio era stato messo come contributo della regione, in realtà è un mutuo che noi andiamo ad assumere dove la regione si assume a proprio carico la quota del capitale e il comune di Pontassieve gli interessi per una quota complessiva di 10 anni perché il tributo è stato chiesto per 10 anni di 413.623 euro.

Applichiamo anche l'avanzo vincolato sulla scuola a per €110.000, scusate, per €108.000, e andiamo a destinare invece per €110.000 per lavori urgenti della sistemazione della scuola a Molino che dovrà permettere il trasferimento degli alunni da Sieci a Molino del Piano e per la manutenzione della palestra; sul

trasferimento della scuola delle Sieci si trova anche il costo del trasporto del comune dove il comune si assume per € 87.000.

Come dicevo ieri in commissione la parte più grande dell'avanzo di amministrazione vincolato rimane anche a garanzia nostra per gli eventi del 14 marzo, e a tutt'oggi non siamo in grado di conoscere se non per sole vie verbali. quanto sarà la cifra ci che verrà assegnata dal governo nazionale e dal governo regionale; l'avanzo ci permette di essere a garanzia per i lavori di somma urgenza.

Andiamo a stanziare anche € 150.000 di avanzo libero a altri due per oneri di urbanizzazione utilizzati per finanziare la spesa corrente che passa da 481.000 a 331.000, conseguentemente viene incrementata la spesa della comunicazione del patrimonio di €150.000 quando saranno incassati, i restanti €356.000 in parte libera sono utilizzati per il mantenimento del patrimonio dei giardini, delle utenze, di edifici e interventi culturali come ieri sera abbiamo visto all'interno della commissione.

Assegniamo anche il 5x1000, come sapete il 5x1000 al Comune viene utilizzato per i fini sociali. Siamo ancora in corso della campagna perché penso e mi auguro che i nostri cittadini facciano il gesto di assegnare al comune questo cinque per mille, un gesto che per noi è molto importante che equivale quest'anno grazie all'accantonamento negli anni precedenti a €27.846 € che destiniamo all'Unione dei Comuni per il contributo affitti, che non è una cifra grande, però il contributo affitti in questi anni è stato un contributo che ha visto diminuire in maniera importante, e sostanziale questi contributi,

Abbiamo anche un incremento sull'entrata che è dato dal canone patrimoniale di €80.000 euro che ci è sembrato un dato anche questo importante che è andato a intervenire sul 2026-2027 sulla variazione sulla parte corrente, una diminuzione delle spese verso l'Unione dei Comuni nei bilanci dall'Unione dei Comuni stessi.

Faccio una breve lista degli adeguamenti e delle risorse, marketing territoriale €10.000, €10.000 per incarichi, manutenzione defibrillatori €5.000 , molte associazioni fanno questo atto importante e lodevole di donare i defibrillatori che però sono strumenti molto delicati , che necessitano di una doppia manutenzione come ci è stato spiegato che in qualche modo ne garantiscano l'efficienza nel tempo perché altrimenti i defibrillatori se si prendono solo al momento del bisogno non funzionano. Quindi il comune con questi €5.000 tutela di defibrillatori del nostro territorio comunale per i quali le associazioni, chi ha donato non ha previsto come dire per la gestione nel tempo.

Andiamo a mettere €50.000 per la gestione e manutenzione dei giardini, 10.000 per l'acquisto di beni e 8.000 per un supporto alimenti, € 6.100 convenzione Montegiovi convenzione con i coltivatori diretti come previsto da leggi nazionali per la manutenzione, per quello che può essere la strada di Montegiovi, e considero effettivamente importante questo atto che fra l'altro potremmo studiare anche per altre realtà territoriali dove abbiamo i coltivatori diretti che hanno spesso l'attrezzatura, non solo le braccia fisicamente, ma hanno le braccia meccaniche e tutti gli strumenti necessari e i e tutto ciò che prevede la normativa per poter svolgere questo lavoro; quindi €20.000 vanno sui marciapiedi, vanno in un capitolo per la

manutenzione dei marciapiedi, l'affitto di via Tanzini che sono €100, ieri sera si era detto 100.000, fanno le sue differenze, quindi 65.000 per illuminazione pubblica, cifre importanti, poi una cifra sui 84-85.000 euro sull'Enel, altre cifre importanti € 30.000 per il contributo al toscanello d'oro. Mi sembra quest'anno sia stata veramente una edizione importante e mi auguro che anche nel tempo possa proseguire su questo andamento. Mi dispiace che manca la consigliera Chiara Bartolini per impegni di lavoro. Con lei e con assessore all'agricoltura abbiamo cominciato a lavorare in maniera importante anche sul toscanello d'oro. Poi un contributo di €1.500,, per attività strutturale 13.000, trasferimento a comuni per altre attività culturali, se non erro si parla di feste in fattoria, manifestazioni storiche €3000, rispetto a prima il cofinanziamento del comune per la manifestazione della rievocazione storica.

Presidente

Grazie assessore . Ci sono interventi? Prego, consigliere Cresci.

Consigliere Cresci

Grazie presidente. sarò veloce anche perché l'assessore che ringrazio in commissione ci aveva già illustrato tutti gli atti sia per il punto 5 che il punto 6, quindi anche per un discorso generale, giusto per non andare poi nello specifico, e faccio una piccola premessa, ovviamente essendo queste variazioni al bilancio, un bilancio che noi abbiamo votato in senso negativo, mi rivolgo all'assessore, anche questo avrà un voto negativo non quanto in base alle voci particolari che sono state segnalate perché alcune ovviamente non possiamo che essere ben contenti che siano state stanziare, quella dei €10.000 per i marciapiedi che è importantissimo citare, di rifarli il più possibile, i 50.000 per il verde pubblico. oppure €87.000 per i bambini da Sieci a Molin del piano. Quindi ovvio, su questo se fossero solamente degli atti a sé e per sé assessori avreste avuto il nostro voto favorevole, anzi se c'è possibilità di mettere più risorse su questo meglio ancora. Per il trasporto dei ragazzi delle nostre scuole se c'è un contributo come c'era il contributo per gli affitti di cui parlava prima sempre l'assessore, ben venga.

Finalmente dopo un anno che siamo in questo consiglio riuscire a rimodernizzare l'impianto audio e video perché comunque se andate a vedere per esempio le trascrizioni per tutti gli interventi che noi consiglieri facciamo. presidente mi guardi perché le prime volte leggevo i verbali e gli mandavo le variazioni e correzioni ma poi ho smesso perché comunque non sono un correttore di bozze, e non credo sia quello che mi compete, però dovevamo votarli a ogni consiglio questi verbali e ci sono un sacco di interventi dove è scritto che non si capisce, ecc. Quindi non è solamente per pignoleria, ma magari un domani se un cittadino deve leggere un verbale. Intanto ci prende per analfabeti, che magari tranne in questo in questo ultimo verbale fatto dal collega Pasquini che lui in realtà ha corretto la sua parte, io ho letto tutto, leggo sempre i verbali , quindi rendo anche atto al capogruppo Pasquini che ha puntualizzato, quindi in realtà ben venga questo anche perché io spesso ho riguardato anche le registrazioni per capire magari i cittadini come mai non seguono il consiglio perché è impossibile seguirlo da casa, e anche io che nonostante segua il consiglio e so quello che dico se vado ad ascoltarli non capisco niente. Quindi ecco, sicuramente andiamo a

riavvicinare anche le persone non solamente a venire in questa sala ma magari davanti a un computer o davanti a un cellulare a guardarsi la nostra seduta e magari venga una sola anche a partecipare, credo che questo sia essenziale. Quindi veramente ringrazio l'assessore finalmente questi € 35.000 circa per fare questo sperando davvero che entro il 15 settembre si possono andare a votare anche i verbali in modo più corretto e non così approssimativo.

Ovviamente su tutto questo pesa di più come detto anche ieri in commissione il discorso dei 2.200.000 il contributo di parte capitale della regione probabilmente c'è stato un fraintendimento con l'ufficio o con chi doveva allocare giustamente questa posta di bilancio, quindi ben venga anche questa correzione. Ovviamente, come ho detto all'inizio, come premessa, il nostro voto nel complesso è negativo perché era negativo sul bilancio votato nei mesi passati e anche negli anni precedenti. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Cresci. Altri? Prego consigliera Cappelletti.

Consigliera Cappelletti.

Sì, anch'io, come ho già detto sulle singole voci, potrei votare a favore e voterei un grande sì per il rifacimento dell'impianto del consiglio comunale perché oggettivamente, come diceva ieri l'assessore non è decoroso questo suo utilizzo; se sono arrivati siamo d'accordo.

Per quanto riguarda invece la variazione di bilancio mi veniva in mente che come prima variazione di bilancio è una variazione di bilancio veramente notevole perché sono tante le variazioni che andiamo a fare in più capitoli di spesa. Quindi la valutazione politica che do a questa variazione è quella di dire abbiamo approvato il bilancio preventivo non tanto tempo fa, anzi pochissimo tempo fa e ci troviamo subito una variazione di bilancio così importante. Quindi delle due l'una, o il bilancio preventivo non era ben fatto perché non avevamo una giusta e corretta previsione di quello che sarebbe stato, oppure l'altra valutazione è che sono successe così tante cose da un mese a questa parte per cui ci si trova costretti a correre un po' a correre ai ripari e a modificare i capitoli e le voci di spesa. Una cosa, però, permettetemi la noto, cioè tutti siamo contenti del risultato del toscanello d'oro e ci fa piacere del contributo che il Comune dà a questa festa molto importante, però salta a gli occhi che si danno €30.000 per il toscanello d'oro, poi ci si vanta per il 5 per mille per il contributo agli affitti di 27.500. A quel punto aggiungiamoci qualche migliaio di euro in più e possiamo passare che si dà più a come contributo agli affitti che non che non per il Toscanello d'oro. Questo meramente anche se questi sono soldi che arrivano da un altro capitolo e da un'altra voce di bilancio.

Quello che mi colpiva oggi nella relazione, mi pare l'assessore non l'abbia ridetto, ma ieri in commissione sì, erano le minori entrate per gli oneri di urbanizzazione. Ecco, anche questo va un po' a sostenere la tesi che come tipo di bilancio preventivo allora c'era qualcosa che non quadrava, perché se già in un mese ci si rende conto che gli oneri di urbanizzazione che comunque sono una voce importante del nostro bilancio, sono già in misura minore di quello che si prevedeva, siccome era la sua relazione, io ricordo quando fu fatto

il preventivo in gran parte era basato proprio sulla previsione degli oneri di urbanizzazione, dicendo che l'economia aveva ricominciato a circolare, e si vedeva proprio grazie alla voce di entrata che era stata messa per questo capitolo, allora di nuovo mi pongo la domanda se quel bilancio preventivo era stato previsto male.

Presidente

Grazie consigliera. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi e l'amministrazione se vuole concludere.

Assessore

Ringrazio Cecilia, i voti su bilancio sono ovviamente non di natura tecnica, ma politica, e condivido che su alcune voci specifiche se votate separatamente il consiglio comunale le avrebbe votate all'unanimità o comunque a grande maggioranza. Io sulle variazioni la penso come la collega Cappelletti, quando i bilanci si approvano inevitabilmente si vanno a fare le variazioni, e anche sugli oneri dopo 7 mesi abbiamo un quadro delle entrate che purtroppo non corrisponde a quelle differenze, prima di iniziare i lavori, un lavoro che si sta facendo e non l'ha fatto quindi una voce che sta in sofferenza su questo. Io non parlerei di previsioni errate io parlerei di previsioni che si aggiornano in 7 mesi che sono passati dalla previsione del bilancio e certamente cerchiamo poi poter sistemare il bilancio stesso, quindi non mi sento di condividere questa cosa.; evidentemente è una variazione importante perché consente all'amministrazione di spendere dei soldi, in questo caso per portare quello che volevamo fare per gli eventi del 14 marzo, sempre per andare con sicurezza a finanziare opere importantissime come quelle per il 14 di marzo che sono state svolte dall'amministrazione comunale,

Presidente

Grazie assessore. a questo punto passerei alle dichiarazioni di voti, se ci sono, o se sono già state esplicitate passiamo alle votazioni dei due atti. Ci sono dichiarazioni di voto? Allora passiamo alla votazione del punto 5,.

Consiglieri favorevoli, consiglieri astenuti, consiglieri contrari,

il Consiglio approva con 11 voti favorevoli e tre contrari (Cresci, Cappelletti, Lauri)

È stata posta anche l'immediata eseguibilità, quindi ripetiamo la votazione.

Consiglieri favorevoli? Consiglieri contrari, sempre i tre di prima, quindi con lo stesso risultato si approva l'immediata; passiamo alla votazione del punto 6.

Consiglieri favorevoli? Consiglieri contrari 3 (Lauri, Cappelletti Cresci) quindi il consiglio approva con tre contrari e 11 consiglieri favorevoli.

Anche qui è stata posta l'immediata disponibilità, quindi vi prego di ripetere la votazione.

Si ripete la stessa votazione di prima, quindi viene approvata anche l'immediata eseguibilità.

Passiamo al punto punto 7, a convenzione tra il Comune di Pelago e il Comune di Pontassieve per la gestione associata delle funzioni di competenza dell'ufficio tecnico comunale. Prego sindaco,

Sindaco

Grazie presidente. molto rapidamente è un atto che conoscete, come sapete ormai da diversi anni il Comune di Pelago e il comune di Pontassieve condividono gran parte dell'ufficio tecnico attraverso una convenzione che viene rinnovata di anno in anno, quindi eravamo arrivati alla scadenza anche quest'anno e abbiamo deciso di rinnovarla per un anno, anche se il ragionamento politico è un ragionamento più ampio per cui si cercava di aumentare i servizi in condivisione però considerato che siamo in piena fase di attuazione del PNRR, quindi i due comuni stanno portando avanti tanti investimenti sul territorio con l'aspetto attuale abbiamo deciso di vedere anno per anno per costruire quello che sarà poi un ufficio comune vero e proprio, cioè un ufficio che intende condividere in tutto e per tutto le proprie professionalità.

Quindi una convenzione che mette a comune l'edilizia privata, l'urbanistica e i lavori pubblici, tiene ancora fuori l'ambiente perché soprattutto per quanto riguarda il Comune di Pelago questo passaggio porrebbe la funzione di una figura perché altrimenti il nostro ufficio andrebbe in sofferenza e quindi abbiamo deciso per ora di tenerlo fuori, dato che abbiamo un ufficio che abbiamo strutturato nel tempo, con alcune figure avevano vinto dei bandi di altri enti più importanti del nostro, poi hanno deciso di tornare e siamo riusciti a riportarli a casa; oggi il nostro ufficio è un ufficio che lavora e che porta avanti le politiche che l'amministrazione cerca di mettere in campo.

Naturalmente il Comune di Pelago in questo momento non era in grado di fare un'assunzione, quindi abbiamo deciso di tenerlo ancora fuori per l'ambiente però, come vi dicevo prima, nell'ottica di una migliore e maggiore condivisione nel prossimo anno, una volta che finiti gli interventi di PNRR, riusciremo anche a dare una struttura più definita a quello che è l'ufficio tecnico associato; quindi manteniamo sostanzialmente la convenzione per la durata di un anno, con la volontà politica di trovare sempre una maggiore condivisione nel portare avanti le nostre attività e la nostra quotidianità amministrativa per le due amministrazioni

Presidente

Grazie sindaco. Boni, ci sono interventi? Prego consigliere Santoni.

Consigliere Santoni

Grazie presidente; in conversione ho espresso parere favorevole. io personalmente credo soltanto e sono favorevolissimo a questi termini di collaborazione perché ritengo che le le richieste, le necessità su questi argomenti richiedono sempre maggiore professionalità e capacità di analisi e di proposta e quindi penso che unire le forze fra le varie amministrazioni comunali sia senz'altro un obiettivo da seguire in tutti questi campi. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Santoni. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi passerei alle dichiarazioni di voto.

Consigliere Cresci

Grazie presidente. anche per ringraziare il sindaco per l'esposizione di questo atto, come ci ha fatto anche ieri in commissione e per esprimere le motivazioni per cui c'è questo atto qui in consiglio. Anche ieri ci spiegava comunque che c'erano due persone, due figure apicali con Pontassieve e Pelago quindi in realtà dovrebbe essere una cosa interessante che negli anni ha funzionato; nonostante era un voto negativo poi proprio a livello imparziale e non di parte, e per questo in commissione noi come gruppo mi sono astenuto e manterrò il voto d'astensione perché crediamo comunque se l'amministrazione e il sindaco pensano che sia questa la soluzione migliore per questa amministrazione non credo che tocchi a noi dire di no su questo. Quindi ecco, ci asteniamo anche per l'amministrazione. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Cresci. Ci sono altri... Prego consigliere Cappelletti la sua dichiarazione.

Consigliere Cappelletti

Cerco di essere veloce, stimolata un po' dall'intervento del consigliere Cresci questa convenzione l'ho affrontata più volte anche nella scorsa consiliatura, quando per la prima volta fu fatta, sottolineando quali erano gli effetti positivi, e gli stessi aspetti li ribadisco a convenzione, diciamo, già roduta perché oggettivamente l'ufficio tecnico in comune abbiamo visto quanto è stato importante anche per esempio con il piano operativo e senza contare come anche appunto ci sia una politica tra virgolette comune di due comuni contigui come quelli di Pelago e Pontassieve; naturalmente anch'io la prima cosa che avrei dovuto chiedere, non ero in commissione, ma come mai una convenzione annuale se è comunque un lavoro che riconosciamo tutti essere proficuo, però probabilmente le motivazioni spero siano queste, che per arrivare a qualcosa di più complesso e più strutturato magari c'è bisogno del tempo, però io ho sempre detto e mi sono sempre riconosciuta in questo stile di amministrare insieme a due comuni, soprattutto ripeto, va bene la polizia municipale, ma io credo che per la cittadinanza, per esempio, l'ufficio tecnico abbia una valenza più importante perché riguarda un settore così particolare rispetto a quello che può essere la polizia municipale, per cui io voterò a favore anche questa volta al rinnovo della convenzione.

Presidente

Grazie consigliere Cappelletti. Se non ci sono altre dichiarazioni passerei alle votazioni. Consiglieri favorevoli, consiglieri astenuti, non ci sono consiglieri contrari. Quindi il consiglio comunale approva con 13 consiglieri favorevoli e un astenuto.

Anche qui è stata posta l'immediata eseguibilità, quindi ripetiamo la votazione.

Astenuto il Consigliere Cresci, quindi anche l'immediata eseguibilità. è stata approvata con 13 favorevoli

Passiamo al punto 8, la mozione sull'adesione alla rete degli enti locali per i diritti del popolo palestinese presentata dal capigruppo PD lista civica con Pontassieve al centro e

Alternativa comune. Illustra l'atto il consigliere Zanobini. Prego.

Consigliere Zanobini

Grazie presidente. Anche ieri sono morte 39 persone in un attacco, in un bombardamento a un internet caffè a Gaza City, un posto frequentato da attivisti, da giornalisti, da civili e poi ci sono stati altri bombardamenti a una scuola, a un punto di distribuzione alimentare, ad alcuni quartieri residenziali, a un campo profughi per un totale di più di 100 morti. Questo è quello che è accaduto ieri che è di una gravità inaudita, ma in realtà sono notizie che noi leggiamo tutti i giorni da da quasi 20 mesi.

Questa proposta di aderire alla rete degli enti locali per i diritti del popolo palestinese è nata durante la discussione del consiglio di maggio sulla mozione che condannava i crimini di guerra del governo israeliano; questi eventi che ho esemplificato all'inizio rendono ancora più urgente l'approvazione di questo atto; il governo italiano anche in base alla convenzione sul genocidio, firmata tra l'altro nel 1948, una data particolare allo Statuto di Roma dovrebbe fare tutto il possibile per fermare l'azione del governo di Netanyahu per arrestarlo ma non riesce nemmeno a prendere posizione e quindi per questo è necessario che i movimenti dal basso, le richieste dal basso si uniscano diciamo si coordinino, ed è per questo che è importante aderire a questa rete.

Alla rete hanno già aderito tanti comuni della nostra zona, la città metropolitana; l'Italia non può permettersi di accodarsi ai paesi che snobbano il diritto internazionale, che mettono in dubbio la validità delle convenzioni internazionali e che riconoscono le istituzioni internazionali soltanto quando fa scomodo. Quindi, diciamo, noi in attesa delle istituzioni se siamo in grado di far rispettare il diritto internazionale, dobbiamo essere i primi a mettere pressione per il rispetto dello stesso.

Come sempre, a mio parere incide su questi sviluppi negativi anche la mancanza di una voce comune europea che non è in grado di fare pressione sul governo israeliano abbiamo questa responsabilità e abbiamo anche la possibilità di azione, quindi io inizierei in questo modo ad agire.

Presidente

Grazie consigliere Zanobini, ci sono interventi? Prego, consigliere Lauri.

Consigliere Lauri

Allora, stare attenti alle parole che si usano. Il collega ha usato la parola genocidio. Il significato di genocidio è lo sterminio di un'intera popolazione per la sua razza o religione, o per il suo colore o la sua fede. Se un genocidio c'è stato è stato quello dell'8 settembre

quando Hamas ha staccato gli ebrei in quanto tali. Attualmente quello che Israele sta conducendo contro i palestinesi non è un genocidio, ma una guerra, una guerra contro una struttura terroristica che ha fatto quello che ha fatto. Quindi direi di usare i termini nella maniera corretta. Qui non si può parlare di genocidio, si può parlare di una guerra dura, durissima, massacrante fino al livello inverosimile come non è mai stata condotta, ma non è un genocidio.

Presidente

Grazie consigliere Lauri. Prego consigliere Cresci.

Consigliere Cresci

Grazie presidente. Pensavo di intervenire in 10 secondi ma penso di intervenire per 20 perché mi ha sollecitato il collega perché allora se vogliamo essere così fiscali sulla parola genocidio non si può dire il 7 ottobre perché il 7 ottobre sono state uccise, e qui nessuno difende Hamas che però non è tutto il popolo civile e le persone; allora se vogliamo usare le parole bene dobbiamo farlo tutti quanti. Però al di là di questo quello che mi fa tristezza è pensare che se sono morte 60.000 persone, forse 100.000 dati ufficiali, forse di fame ne moriranno nei prossimi giorni, anche in questo istante stanno morendo decine e decine di bambini e siamo qui a fantasticare su una parola invece che su un'altra; sarebbe forse il momento invece di agire tutti quanti, anche il nostro governo. Quindi bene questa mozione che invoglia l'amministrazione a aderire a questa rete perché è necessario veramente che ognuno di noi faccia qualcosa nel suo piccolo, perché ovviamente non possiamo cambiare niente, però se lasciamo andare tutto tutto uguale, comunque vogliamo fare tutte le disquisizioni su una parola oppure no, non possiamo dire però che lì è una guerra perché la guerra contro i terroristi, facciamo un esempio, quando negli anni 70-80 gli anni di piombo c'erano le Brigate Rosse, allora era giusto che i francesi, gli inglesi, gli americani bombardassero tutta Italia e ci uccidessero perché noi eravamo brigatisti. Sicuramente saranno i terroristi, penso probabilmente che saranno anche uccisi, forse non tutti ma continueranno a ucciderli, ma non con questo si può lasciare pensare e dare mandato a qualcuno di uccidere persone innocenti. Noi dovremmo iniziare a discernere su questo, cioè chi sono gli innocenti e chi sono i colpevoli. Se vogliamo uccidere i terroristi, dobbiamo eliminare i terroristi e non quelli che noi pensiamo un giorno lo diventeranno, perché senno una volta vengono fatte le guerre preventive per la pace, adesso vengono fatte le guerre preventive per uccidere i futuri forse terroristi che magari adesso hanno un anno; spesso è stato ricordato mi scordo ogni tanto il nome di un senatore che disse a suo tempo sfido chiunque a vivere a Gaza e poi non diventare dopo 30 anni un terrorista perché comunque essere lì colpito tutti i giorni immagino questi bambini anche noi forse se tutti i giorni ci bombardassero qui a Pontassieve forse crescendo un anno dopo un anno, forse non dico terroristi, no, perché magari poi uno nella sua indole è pacifista e quindi non riuscirà mai magari a imbracciare un'arma, ma sicuramente si sentirà abbandonato dal resto del mondo.

Io credo quindi spetti a noi dare un aiuto. E torno però al discorso che a inizio del mio intervento volevo fare in 10 secondi che fra l'altro è stata anche la premessa che ha fatto il collega Zanobini. rispetto a ieri perché volevo ricordare che ieri in questo internet point tra le 33 persone forse di più che sono morte o moriranno perché sono ferite c'erano due, uno era il 228mo reporter palestinese che è stato ammazzato dal 7 ottobre che si chiamava Ismail Abu Asab, e poi una pittrice che aveva anche fatto un ritratto qualche mese fa che si chiamava Franz Ricordarsi anche dei nomi poi si riesce a personificare anche quelle guerre che ci sembrano molto lontane, e vorrei leggere per concludere una frase che questa pittrice aveva scritto neanche un mese fa su Instagram, e aveva scritto, corriamo, non sappiamo dove, portiamo con noi ogni ricordo possibile, ci stringiamo i nostri gatti come fossero le uniche creature viventi di cui possiamo fidarci.

Ecco, io spero che i bambini di Gaza possano iniziare a credere e a fidarsi non solamente dei gatti ma anche di noi e di tutti gli italiani. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Cresci. Ci sono altri interventi? Ok, bene. Allora, do la parola al sindaco.

Sindaco

Grazie presidente, ma anch'io insomma mi sento di dover intervenire. Mi prometto sempre di non intervenire su questo tema, ma poi quando arrivano certe sollecitazioni è difficile stare in silenzio. Non è una guerra. Se si possono usare le parole giuste, non è una guerra. La guerra prevede, almeno io sono contrario a tutte le guerre, ci sono delle regole, c'è un diritto internazionale, si rispetta il diritto internazionale, qui il diritto internazionale non è rispettato. Netanyahu è un criminale, lo diciamo ad alta voce. un criminale, che fa un genocidio, forse no, forse, ma siamo vicini a quella parola. Siamo molto vicini perché quando si bombardano le scuole, quando si bombardano i luoghi dell'istruzione, i luoghi dell'infanzia, siamo vicini ad avere l'idea dello sterminio di un popolo, quindi se si usano le parole usiamole per bene.

Quella è una devastazione di un popolo che deriva da anni di conflitto sui quali tutti noi abbiamo delle idee, ma sono molto difficili da tirare fuori perché comunque è un conflitto aspro, un conflitto che ha messo quindi non c'è una ricerca dei colpevoli o di quelli che sono invece in difficoltà, è semplicemente il riconoscimento di un momento in cui c'è un governo che sta facendo degli atti criminali e criminosi, e questo non lo dice il comune di Pontassieve o il Sindaco ma lo dice l'organizzazione nazionale ONU, l'organizzazione delle Nazioni Unite e lo dicono tante realtà che hanno un fondamento in quello che è il diritto internazionale. Quindi usiamo le parole, ma usiamole tutti bene,

In questa sede tutti hanno condannato gli attacchi di Hamas, tutti dicono che Hamas è un'organizzazione terroristica. Nessuno ha remore a dire questo, ma non dobbiamo avere nemmeno remore a dire che Netanyahu è un criminale e il governo di Israele sta compiendo degli atti criminali.

Sono contento di aderire a questa rete, l'avremmo fatto già come giunta, poi naturalmente sollecitato dal gruppo di maggioranza e spero anche con l'appoggio del gruppo di opposizione abbiamo deciso di portarlo in consiglio comunale, è un ennesimo atto che portiamo sulla palestra del consiglio comunale, però è un atto importante perché credo che se gli enti iniziano a riconoscersi in qualcosa di istituzionale e istituzionalmente formato, riescono anche a dare un impulso decisivo a una situazione che deve in tutti i modi trovare la propria fine perché non possiamo permettere che nel 2025 ancora i bambini e gli innocenti muoiono sotto le bombe. E lo dobbiamo fare uniti, lo dobbiamo fare sostenendo una posizione di diritto internazionale perché noi puntiamo a questo e quando il diritto internazionale viene violato dobbiamo dirlo ad alta voce. Noi lo facciamo cercando di stare all'interno di una cornice e non andare in ordine sparso. Ho contestato un po' ai miei colleghi condividendo le iniziative che tutti i comuni hanno fatto in questo periodo ma anche io ho deciso di mettere fuori dalla mia terrazza la bandiera della Palestina e mi è pesato, l'ho detto in un post su Facebook, mi è pesato tantissimo perché io non credo nelle bandiere se non

in quella della pace. L'ho messa perché lì c'è un popolo che non viene riconosciuto, ma che viene massacrato e credo che oggi dobbiamo dirlo con fermezza. Grazie.

Presidente

Grazie, a questo punto passo alle votazioni. f.m...L'ho chiesto però consigliere l'ho chiesto se non mi sente comunque le do la parola.

Consigliere Cappelletti

Qual è il problema? Comunque grazie. Io parto da un presupposto., ho ascoltato con molta attenzione le le parole del sindaco, le parole precedenti e vi dico una cosa, io non sarei voluta intervenire, avrei voluto chiedere la parola prima, per dire che preferivo non partecipare alla votazione. Poi mi rendo conto che a un certo punto invece anche fare il consigliere comunale a Pontassieve comporta dover scegliere da che parte stare su determinate cose. Voi sapete bene che io non parlo mai volentieri di politica internazionale e di geopolitica che è un argomento assolutamente complesso. Io sto facendo una fatica in queste settimane perché siccome mi piace comunque rimanere informata, sto facendo una fatica pazzesca a cercare di capire qual è la giusta informazione, prima ancora di decidere se stare da una parte o da un'altra io mi domando come riuscire a capire quale informazione passa.

Io sono contenta e invidio da un certo punto di vista il consigliere Zanobini che ha parlato con questo grande entusiasmo, forse mi permetto di dirti anche l'entusiasmo della gioventù che è bellissimo che tu ce l'abbia, forse invecchiando invece si fa anche più fatica a credere a chi ci parla da un da una televisione rispetto a chi ci parla da un social.

Io volevo rimanere un attimino più centrata sulla mozione, cioè su quello che chiede la mozione, perché se mi chiedete di dare oggi come oggi un giudizio su quello che sta avvenendo nel Medio Oriente, chiaramente io vi dico una cosa, non sta facendo niente l'Europa, e non capisco perché noi come comune di Pontassieve si possa fare qualcosa, perché se non fa niente l'Europa, e siamo il grande assente qui ci diamo del noi perché prima ancora di mettere fuori la bandiera della Palestina bisognerebbe sventolare forte la bandiera dell'Europa perché l'Europa è la grande assente in questa guerra perché una posizione precisa non l'ha presa, è mancata assolutamente la voce europea quando Netanyahu ha attaccato l'Iran. Cioè, non abbiamo sentito nessuno, ma nessuno di tutti i leader politici, nessuno. Non c'è stata una presa di posizione chiara. ognuno è andato per conto suo. Non c'è stato un leader europeo che ha avuto la stessa posizione.

Vabbè, poi se avete altre informazioni va bene, però io voglio tornare sulla rete degli enti locali. E io in questo momento non me la sento di votarlo perché se io devo pensare che noi si finisce a fare come il sindaco di Sesto Fiorentino che per fare un gesto, perché allora non c'è paragone da dire metto la bandiera della Palestina e faccio una delibera di giunta in cui si vieta nella farmacia comunale di vendere i farmaci, cioè quale posizione intende tenere la rete degli enti locali? Perché se questa rete dice mettiamo tutti la bandiera della Palestina fuori, io ci posso anche stare, ma se diventa una rete in cui, appunto, tutti i comuni, un ente comunale comincia a vietare con una propria delibera la vendita di un certo prodotto in farmacia, io

se voglio boicottare Israele lo fo da sola. Non ho bisogno di te, sindaco che tu me lo imponi, ognuno fa la propria scelta perché guardate la scelta della COOP, non si vendono più i prodotti israeliani, poi a un certo punto scappa fuori la COOP nazionale e dice "No, contro ordine compagni, si è scherzato, ognuno sceglie quello che vuole".

Quindi se il consigliere Zanobini non lo vuol comprare e fa bene a non comprarli, però non mi voglio trovare votando questa mozione che indirettamente un domani se il sindaco mi vieta da vendere nella farmacia comunale i farmaci israeliani, io direttamente ho aderito a questa cosa ma non è il mio modo di fare o di essere contraria alla guerra in medio oriente. Ognuno ha il suo. C'è chi mette le bandiere, c'è chi presenta la mozione, c'è chi cerca di studiare, tutti si fa bene ad avere la propria posizione. Anch'io però penso che ci sono delle tragedie che stanno avvenendo o delle cose su cui non si può prescindere, dove esistono i delinquenti ed esistono ed esistono le vittime. Ognuno decide a chi dei due dare dare un nome, però ecco, io ritengo sempre che questa libertà come cittadina di fare determinate scelte o di agire in un certo modo io me la voglio mantenere. Ed è per questo che in questo momento io mi sento di dare un voto d'astensione a questa mozione.

Presidente

Grazie consigliera Cappelletti. Prego, consigliere Belardinelli.

Consigliere Belardinelli

Io ho preparato due parole, poi si può scendere anche nel dettaglio perché non mi sembra che nella mozione ci sia scritto..... e come ha dimostrato il comune di Sesto i, insomma non credo che sia quello il tema.

Su una cosa sono d'accordo con quello che ha detto la consigliera Cappelletti, mi fa piacere almeno oggi insomma possa essere qui e come ha detto come tutti noi lo facciamo interrogarsi sul significato..., mi sembra che l'ultima volta sia andata via prima per impegni improrogabili però fa piacere che oggi ci sia comunque a esprimere la sua opinione. Su una cosa sono d'accordo è che ormai siamo tutti invischiati in un meccanismo di disinformazione dalla sera alla mattina che ci porta a questo meccanismo a pensare alle nostre paure, e come si risolve? confrontando le fonti, quello che hanno fatto gli altri consiglieri sia Zanobini che Cresci e mi sembra che abbiano semplicemente guardato le fonti che sono state scaturite non sono dati da una età giovanile, ma da una profonda conoscenza e anche un approfondimento di tutto.

Qui purtroppo come si vede l'agenda si costruisce giorno per giorno, e siamo costretti a costruire le parti che sono innegabili, ecco questo è l'aspetto più profondo; e interroghiamoci su un fatto, sulla questione politica, lo trovo inaccettabile che il 24 giugno la nostra presidente del consiglio abbia tirato fuori quel motto latino se vuoi la pace prepara la guerra, e mi dispiace perché è una presa in giro, e giustamente gli ha risposto la nostra segretaria Schlein che sono passati duemila anni da quella morale lì, e se si va a vedere anche dai tempi dell'imperialismo romano già all'epoca c'erano gli anticorpi, se si approfondisce, se si studia, se si

analizza, se si vanno a vedere più fonti, non ci fermiamo a quanto vogliono metterci in bocca con il famoso discorso che dicedobbiamo veramente riflettere su quello che ci prospetta.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Parlando settimane fa con un ragazzo mi ha detto, io ho paura che nel corso della vita mi troverò ad affrontare una guerra.. e anche qui a Pontassieve ragioniamoci anche nel nostro piccolo, chiediamoci anche qui appunto a che serve anche il nostro piccolo comune, perché no? E si comincia dal basso e non è che si chiede chissà che cosa, si chiede di tenere le orecchie aperte e valutare, che non mi si venga a dire tutti, certo tutti quelli di una parte politica, altri ci hanno dato posizioni ben diverse, e non è sufficiente la posizione dell'Europa, c'è chi vuole l'Europa più forte e c'è chi la smonta tutti i giorni. però chi la smonta oggi vuol far la morale dicendo che c'è una è abbastanza quindi anche per questi motivi io penso sarebbe davvero da rifiutare una mentalità paragonabile a questa che ci porta alla guerra, cioè non si può non pensare a come costruire delle nostre pratiche, delle buone pratiche di una costruzione pacifica, la mozione dice per il diritto internazionale e una esistenza pacifica, non dice che si deve fare la guerra, scusate abbiamo davvero tutti i motivi sia quelli che riguardano il nostro mondo sia le considerazioni più alte che assume ... e potremmo forse un giorno essere giudicati oltre la generazione successiva, o da chi troverà la macerie di questo mondo..

Presidente

Grazie. Grazie. Ci sono altri interventi? bene, passiamo alla votazione. Ah, perfetto. Allora, il consigliere Zanobini chiede la replica. Prego.

Consigliere Zanobini

Sì, grazie. Mi fa sempre piacere quando vengo corretto o quando mi vengono fatti appunti. Quindi ecco, ringrazio sempre per questa cosa. Sono giovane, quindi devo imparare e questa è un'ottima occasione. E per quanto riguarda il genocidio, io in realtà non avevo parlato di genocidio, avevo solo nominato la convenzione e nella convenzione cosa c'è scritto? C'è scritto che che i paesi devono anche prevenire il rischio di genocidio e ci sono le istituzionali internazionali che ci dicono da mesi che il rischio di genocidio c'è. Quindi, ecco, io mi fido abbastanza di quello che mi dicono le fonti internazionali.

Per quanto riguarda quello che dicevo all'inizio, quindi esempi di cose che accadono quotidianamente nella striscia di Gaza, ecco, credo che queste azioni dell'esercito israeliano siano,



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

è evidente, non hanno niente a che vedere con combattere il terrorismo, con la difesa dei propri cittadini, ma è soltanto un modo per devastare una popolazione e un territorio e chi sostiene questa popolazione. E poiché tutti i gruppi consiliari che sono intervenuti oggi, che sono intervenuti a maggio, mi sembra siano favorevoli all'esistenza di due stati, in teoria faccio notare che, appunto, l'occupazione di Gaza è la negazione di questo diritto da parte del popolo palestinese, ecco, quindi mi sembra chiaro che dobbiamo trovare una soluzione a questo.

Presidente

Grazie consigliere. Passiamo alle votazioni. Consiglieri favorevoli, consiglieri astenuti, consiglieri contrari.

Il consiglio approva con 12 favorevoli e una astensione un voto contrario, consigliere Lauri,

Passiamo al punto 9 all'ordine del giorno, una mozione sulla situazione delle carceri presentata dal capigruppo PD Lista Civica Pontassieve al centro

Consigliere Belardinelli.

Anche qui, insomma, non è che c'è richiesta molta fantasia, ci è chiesto. in questi mesi, in questi giorni, di guardare semplicemente l'agenda; solo nello scorrere i titoli dei giornali abbiamo letto tutti, nelle scorse settimane che il tema delle carceri è finalmente tornato all'attenzione della opinione pubblica. Questo grazie soprattutto al rapporto dell'associazione ... che è citata anche nella mozione che ci ha dato lo stimolo a prendere in esame la questione, e le notizie, insomma citandone solo alcune, il 28 luglio la notizia dell'operazione di polizia intervenuta nel carcere di Prato che ha superato una situazione quasi incredibile, fra ritrovamenti di stupefacenti introdotti anche in modi che sembrano da film, purtroppo anche con alcuni sospetti di conoscenza anche da parte delle forze dell'ordine; è di ieri la notizia di un suicidio, penso bastassero le notizie che sono state riferite che sono nella parte narrativa, e se si vuole insomma si può anche trovare qualche spunto positivo di riflessione nel vedere che proprio il 9, 10 e 11 luglio si terrà presso la regione un convegno sulle carceri promosso dalla regione e ANCI che si concluderà con una Insomma credo che non risolverà il problema ma che qualcuno almeno ci aiuti a capire finalmente il tema che sembra rientrare nell'agenda politica; come dire quello mi viene da chiedere se il



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

suicidio in carcere, come si afferma in questa mozione, è per le attuali condizioni che purtroppo conosciamo e che spesso facciamo finta di ignorare, che sia ancora un suicidio o a un certo punto diventa un omicidio di Stato, cioè una istigazione al suicidio perché dovuto a condizioni di sovraffollamento, di mancanza di alternative e di violenza a cui si trovano spesso abbandonati i detenuti; bisogna chiedersi anche questo.

Purtroppo facendo anche un po' una breve analisi mi sono andato a vedere le risposte non solo per l'attuale governo ma anche da governi precedenti, si vede che dal 2022 a oggi la popolazione carceraria è addirittura passata da 55.000 a...., e mi corre l'obbligo di ricordare che è stato introdotto del codice penale, chiediamoci anche se ci si trova di fronte a politiche nazionali che ancora servono a qualcosa e se questo abbia senso rispetto a una situazione carceraria; un reato penale relativo a parti del decreto sicurezza che in questi giorni è fonte di tensione anche per la maggioranza che è stata bocciata in parte dalla Cassazione come per la detenzione in carcere delle madri in cinta, è stato introdotto il reato del ma ricordiamo anche la convenzione universale di ricorrere alla gestazione di ...

Ora si proveranno ad aumentare quella popolazione. C'è da chiederci se anche questo come organizzazione ci sono tante cose su cui dovrebbe lavorare e da chiedersi se questo avesse un senso, ma questo non è per dare sempre la colpa al governo però ecco chiediamoci anche se portare al 5% la spesa per armamenti purtroppo non tolga risorse anche alla giustizia perché prima poi il conto, si parla di 400 miliardi, qualcuno anche da noi siamo qui appunto a chiedere dove si trovino perché non credo che si trovino sotto il sasso o che l'economia riesca a produrre qualcosa per questo.

È un tema davvero troppo importante e volevo concludere con una delle frasi dell'intervento del presidente della Repubblica, Mattarella che ieri ha ricevuto il capo del dipartimento dell'amministrazione penitenziaria. La delegazione della polizia penitenziaria, ha ricordato il grande impegno della polizia, le condizioni anche da parte loro che sono importanti e su cui c'è da lavorare in certe situazioni, ma poi soprattutto ha ricordato che appunto il carcere deve essere contrassegnato da condizioni adeguate e non può essere concepito unicamente come ambiente



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

di custodia, ma deve includere un ambiente destinato alla socialità, alla progettualità, e soprattutto sulla conclusione ci ricorda la cosa fondamentale che i luoghi di detenzione non devono trasformarsi in palestra per ... né luoghi senza speranza. Ogni detenuto recuperato equivale a un vantaggio di sicurezza, cioè in questa frase del resto semplice, ci ricorda il presidente della Repubblica, che investire su questo vuol dire investire anche sulla sicurezza,. molto spesso si pensa alla sicurezza solo come aumentare le carceri, aumentare i.. , ma poi si recuperano Ecco, su questo mi sembra che siano parole molto lungimiranti; è drammatico come dice Mattarella il numero dei suicidi nelle carceri, da troppo tempo una vera e propria emergenza sociale sulla quale occorre interrogarsi immediatamente. Quindi questo per dire nel nostro piccolo che questo l'abbiamo ritenuto nonostante trovare la possibilità del nostro comune di intervenire, ci sembrava cominciamo anche noi probabilmente fare qualcosa in questo senso.

Presidente

Ci sono interventi? Prego.

Consigliera Cappelletti

Il tema dell'edilizia carceraria è un tema assolutamente importante all'ordine del giorno, non soltanto relativamente al carcere di Sollicciano ma a tutti i carceri del nostro stato, perché oggettivamente sono stati costruiti in un periodo in cui forse non era soltanto un problema di legislazione penale credo sia anche un problema di quantità, di numero di detenuti. La maggior parte dei detenuti sono stranieri, senza fissa dimora, per cui questo comporta il fatto che anche per reati più piccoli in cui per esempio un italiano verrebbe messo ai domiciliari oppure chiaramente se non hanno un luogo dove stare devono essere messi in carcere. Per cui non è tanto il tipo di legislazione penale che si fa, quanto proprio il fatto che se abbiamo un tot numero di persone irregolari e che non si sa dove mettere, le soluzioni sono due. o le teniamo in carcere oppure vengono mandate, come secondo me dovrebbe essere, a scontare la pena nel proprio territorio, altrimenti ci troviamo ad assumerci l'onere ed il costo anche della detenzione di personaggi che per esempio non dovevano e non potevano stare sul nostro territorio.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Io ho sempre detto una cosa che la democrazia di uno stato, di un paese, si verifica dalle proprie condizioni carcerari, perché l'articolo 27 della Costituzione a cui si apre la mozione dovrebbe essere veramente il nostro faro perché chiaramente se crediamo che la pena abbia una funzione redentiva, cioè che serva a rieducare il condannato, non è possibile stare come si sta ora a Sollicciano, non mi è capitato recentemente di andarci, ma vi assicuro che farci un'udienza di questo periodo vuol dire che non è niente stare dentro un panificio, per cui e la condizione carceraria si riverbera non soltanto sui carcerati, ma anche su chi ci lavora, ad esempio, e penso naturalmente agli avvocati e ai giudici che ci vanno e ci tornano nel giro di poche ore, ma anche alla polizia penitenziaria,

Io ho fatto un comunicato stampa nel luglio del 2022 sulla necessità di dover buttare giù Sollicciano, perché è così fatiscente che non è neanche pensabile di poterlo rimettere a posto. Cioè al di là delle tragedie, suicidi, ci sono topi, blatte, ci piove, non c'è aria, è una situazione irrespirabile ed inviabile

Ora mi dispiace perché hai fatto una presentazione di una mozione così brutta e così di parte che poi uno fa anche fatica a votare una mozione che in realtà, ripeto, per me ha tutto il mio apporto. farò finta di non aver sentito e la voto soltanto sulla dicitura.

L'unica cosa vorrei fare un piccolo emendamento perché oggettivamente quando si impegna il sindaco e la giunta ad organizzare eventi di sensibilizzazione volte alla popolazione, ma sensibilizzazione a che cosa? Al carcere? io la lascerei un pochino meno vaga la cosa, un pochino più completa dicendo esempi di sensibilizzazione e di educazione alla legalità e quindi quando parliamo di eventi di sensibilizzazione alla legalità magari si può pure presentare, per esempio sarebbe molto bello avere da noi dei detenuti da presentare proprio alle scuole per un progetto, però messo così mi sembra un pochino, io lo metterei più genericamente sensibilizzazione alla legalità, così in modo da prendere tutto perché a quel punto lo intendi sia per la situazione carceraria che per un'educazione civica più generica.

Presidente

Grazie consigliera. Prego, consigliere Cresci.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Consigliere Cresci

Grazie presidente. Darò mano al collega Belardinelli per peggiorare questa mozione perché ho presentato un emendamento che poi lo consegnerò al presidente, però prima di leggere l'emendamento volevo dire un paio di cose su questo. Io vedo che questo tema calza a pennello anche per la tempistica sia del presidente Mattarella, ma perché comunque tutte le estati c'è un problema di sovraffollamento delle carceri; ormai è una questione da quando ero bambino quasi si sente questo. Arriviamo a giugno e c'è sempre questo problema e ci accorgiamo che come diceva uno slogan dei radicali, dicevano in Italia non esiste la pena di morte, ma esiste la morte per pena. E questo sia per i detenuti sia per la polizia penitenziaria, sia per chi vive come detenuto sia come personale, quindi non solamente la polizia penitenziaria, ma magari anche tutti quelli che vanno a fare un servizio a Sollicciano che è un carcere invivibile, io sono stato a visitarlo nel 2014, forse anche qualche anno prima, sono stato più volte ed è veramente orribile per il sovraffollamento, cioè dovremmo pensare in realtà che erano celle minuscole, in quelle che magari erano per due persone venivano messi in tre, due in letti a castello e il terzo veniva messo sopra aggiunto perché non c'era spazio nella cella quindi stava disteso sul terzo letto e non poteva neanche piegare il collo perché se no batteva nel soffitto. Lo stesso per le celle a quattro avevamo messo sei letti, quindi uguale, cioè si ritrovavano in tre metri quadri che non potevano andare poi neanche fuori perché ovviamente essendo il personale sempre ridotto cosa succede? magari portavano 20 persone fuori un'ora, se però era sovraffollato dovevano portarli non una volta il giorno ma anche una volta in più giorni e questo crea veramente stress non solamente a tutto il personale che gira nel carcere.

Quindi credo sia un problema veramente annoso che mai, mi dispiace dirlo, mai nessun governo è riuscito a risolvere; e anche le morti in carcere, io mi ricordo sempre nel 2014 ci fu una campagna sempre degli amici radicali che a uccidere dovevamo mettere ognuno un nome sul detenuto con la S maiuscola per intendere che sono stato io con la S maiuscola, sono stato io Stato a uccidere



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Io mi ricordo una giornata a Sollicciano il nome di un ragazzo di 29 anni di Livorno, Marcello Rossi, e c'era scritto a uccidere Marcello Rossi sono Stato io, ecco è stato trovato morto, era in carcere per problemi di droga come spesso succede per la maggior parte dei detenuti nelle carceri perché in realtà non ci sono tanti assassini nelle nostre carceri perché quelli magari hanno i domiciliari perché sanno dove stare e come stare. Questi sono veramente gli ultimi i più giovani e magari anche spesso gli immigrati, anche la collega senza dirlo, però questo forse voleva intendere prima perché quello che non ha magari il sostentamento della famiglia perché ormai è per strada e non riesce poi, e una volta anche per un piccolo furto si ritrova costretto a stare in carcere. Questo ragazzo era in carcere per 5 mesi e l'hanno trovato la mattina in una pozza di sangue dicendo che era caduto per terra; a distanza, questo è successo il 11 luglio 2003, siamo il 2025, ancora non c'è stata giustizia per questo, ancora non sanno bene, nonostante le varie autopsie, cosa sia successo realmente.

Casi come questo ce ne sono tantissimi, non importa ora stare qui a nominarli tutti, ma credo sia importante allora veramente non perché è arrivata l'estate e ci si fa caso e ci ricordiamo delle carceri, ma veramente cercare di contribuire meglio possibile, e per questo nel mio piccolo ho preparato un emendamento che ve lo leggo velocemente sulla parte narrativa chiede di aggiungere dopo i due considerato, io metterei anche che ricordando che la giustizia riparativa in Italia trova fondamento normativo principale nel decreto deliberativo 150 del 2022 noto come riforma Cartabia che ha introdotto una disciplina organica della materia. In particolare gli articoli dal 42 al 67 del decreto definiscono i principi, le procedure e le finalità della giustizia riparativa, anche questo aspetto di reinserire i detenuti non per punirli ma per rieducarli, distinguendo il sistema penale, tra questi l'articolo 42 definisce la rete di relazioni in quella giustizia riparativa come un programma che consente la partecipazione volontaria e attiva della vittima, dell'autore del reato e di altri soggetti della comunità alla risoluzione delle questioni derivanti dal reato con l'assistenza di un mediatore imparziale. E poi di aggiungere a questo punto nella parte dispositiva dove c'è scritto impegna il sindaco e la giunta ad adoperarsi nei confronti della regione toscana e del tribunale di sorveglianza Firenze affinché venga potenziata la rete di relazioni della giustizia riparativa



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

introdotta dalla cosiddetta riforma Cartabia, come definita all'articolo 422 del DL 150 del 2022.. Quindi io questo lo consegno al presidente sperando che la maggioranza che ringrazio per aver portato questo argomento all'ordine del giorno, e sono ben felice al di là di questo emendamento che poi venga accolto, aldilà che questo emendamento venga o no accolto il nostro gruppo ovviamente darà voto a favore su questa mozione e personalmente ringrazio anche per aver portato questo tema importante anche alla luce dei fatti degli ultimi giorni, cito solamente Mattarella che anche il collega all'inizio ha citato ha detto che ormai è insostenibile il sovraffollamento delle carceri Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Cresci. Il consigliere Lauri ha chiesto la parola.

Consigliere Lauri

Grazie signor presidente. Colleghi consiglieri un po' mi riallaccio a quello che ha detto la consigliera Cappelletti, è vero, molti non possono usufruire degli arresti domiciliari perché molte persone non hanno un omicidio. Questo per certi aspetti è un bene perché delle volte quando si danno gli arresti domiciliari per reati di violenza domestica, poi reiterano l'atto per cui abbiamo visto tante volte che persone che vanno poi a finire il lavoro, tra virgolette tutta questa parola, che non avevano concluso.

Ma io mi riallaccio a un'altra situazione. Anch'io ho visitato il carcere di Sollicciano prima del 2014, quando era appena stato costruito. Già allora era non fatiscente perché era abbastanza nuovo, però rappresentava tantissime carenze, è una situazione indecorosa e indecente non degna di uno stato civile, ma non è neanche il vero punto, ma quello che manca in questa in questo ragionamento sono i numeri, oggi sono circa 70.000 i carcerati dei quali il 31%, anzi 31,3% per un totale di 19.507 sono stranieri. Il 31% della popolazione carceraria è formato da quelle che sono il 9% della popolazione italiana. Allora è un costo notevole, un carcerato a noi ci costa €137 al mese. Ma la condizione delle carceri non è solo per i carcerati, ma è anche per la condizione penitenziaria che lamentano che non ce la fanno più. Molti vogliono licenziarsi e passare ad altro lavoro.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Cosa bisognerebbe fare? Bisognerebbe fare dei rimpatri, ogni detenuto dovrebbe andare a scontare la sua pena nel paese di origine. Certo è difficilissimo, ma il governo è riuscito a fare un accordo con l'Albania dove sono riusciti a far scontare la pena a dei detenuti albanesi che è un'alta percentuale direttamente nel proprio paese. Certo gli accordi bilaterali sono una questione molto lunga, molto complessa, la maggior parte dei detenuti stranieri sono rumeni, albanesi, marocchini e tunisini. Con la Tunisia si sta cercando di risolvere questo problema, però sono situazioni molto difficili.

Rispetto a questa mozione ho detto, siccome non prende in considerazione questi dati, ma solo uno stato di fatto dello stato del carcere, il mio voto sarà di astensione.

Presidente

Ringrazio il consigliere Lauri; consigliere Zanobini prego.

Consigliere Zanobilni

Solo brevemente perché il consigliere ha detto che ci dovrebbe far riflettere questo dato e in effetti a me fa riflettere abbastanza spesso e mi viene in mente che, insomma, il nostro sistema di integrazione ha delle gravi carenze e ci sono tanti problemi legati ai tempi con cui vengono rilasciati dei permessi, i tempi con cui vengono rilasciate le cittadinanze, e questo lascia le persone che vengono in Italia per tanto tempo senza la possibilità di avere un lavoro senza possibilità di avere una casa e ovviamente è molto più semplice finire nelle mani della criminalità in questa situazione. Quindi sicuramente sull'integrazione dobbiamo lavorare tanto perché questi stranieri che arrivano in Italia non vedono un vero processo di integrazione, spesso finiscono in carcere per dei piccoli reati, ci rimangono, la recidiva in quei casi è ancora più alta e si innesca un processo per cui loro non riescono più ad avere documenti e non riescono più a rientrare nella vita normale. Ecco, credo che solo sull'integrazione da questo punto di vista dobbiamo lavorare tanto.

Presidente

Grazie consigliere Zanobini. Se non ci sono altri interventi porrei in votazione gli emendamenti presentati in ordine dalla consigliera Cappelletti e dal consigliere Cresci. Quello della consigliera



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Cappelletti prevede l'inserimento nella parte finale dell'atto nella parte dispositiva nel secondo punto dell'impegno del sindaco e della giunta nell'aggiungere dopo la parola sensibilizzazione, scrivere alla legalità; pongo in votazione questo emendamento.

1 astenuto. 13 consiglieri favorevoli. Questo emendamento andrà a comporre l'atto come verrà votato in seguito.

E passo al secondo emendamento presentato dal consigliere Cresci che l'ha già illustrato e con cui abbiamo già concordato il testo che essendo piuttosto lungo lo do per ascoltato e passo alla votazione.,

13 consiglieri favorevoli, 1 astenuto (Lauri)

Passo alla votazione dell'atto con gli emendamenti

13 consiglieri favorevoli, 1 astenuto (Lauri)

Passiamo al punto 10 che è una mozione su bandire i pesticidi dannosi per le api, per gli insetti impollinatori presentata dal capogruppo di alternativa comune a cui cedo la parola. Prego consigliere.

Consigliere Cresci

Grazie presidente. Ora dopo argomenti come la situazione delle carceri senza andare a volare bassissimi, in realtà le api volano anche in alto, questa mozione in realtà, lo dico molto brevemente, quasi tutti i nostri alimenti e quelli che noi consumiamo regolarmente hanno bisogno di impollinatori e la maggior parte che conosciamo sono le api, la maggior parte sono questi. E sappiamo ormai da anni che le api sono sempre più in estinzione e con esse anche tutti gli insetti impollinatori perché sono minacciati dai pesticidi e dalla perdita di habitat perché con l'erosione del suolo continuamente anno dopo anno, l'abitare naturale di questi insetti viene da diminuire.

Poi il problema che abbiamo comunque noi paesi occidentali è il discorso delle monoculture oppure dei parassiti, malattie e cambiamenti climatici che l'abbiamo detto anche ultimamente qui da noi, quindi inutile andare a ripetere che ci sono e proseguono e saranno sempre più catastrofici quindi in realtà le api muoiono come tutti gli insetti impollinatori, e questo comunque porta a una difficoltà notevole tant'è che l'Unione Europea nel 2018 aveva approvato il piano permanente per



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

bandire i pesticidi che poi è vero che stanno continuando come uso nelle serre e poi comunque l'attuale sistema di agricoltura industriale basato sulla dipendenza dei pesticidi non è più sostenibile e quindi preso atto che nella mozione che sempre più produttori confermano che queste sostanze sono comunque dannose e non solo per le api ma anche per gli uccelli e gli acquatici con una possibile ricaduta in realtà su tutta la catena alimentare, non è che e se muore un ape poi non succede più niente, veramente c'è una ricaduta fino a noi, e non sto più a fare l'esempio che veniva fatto tantissimi anni fa che un battito di ali da una parte del mondo crea un cataclisma dall'altra parte, ecco, non voglio essere noioso su questo o neanche catastrofico, però in realtà è così, cioè bastano delle piccole azioni che veramente poi è come lanciare un sasso in uno stagno, partono le onde che poi vanno a aumentare e sappiamo poi quello che può succedere. Quindi noi nel nostro piccolo possiamo riuscire a aiutare le api e gli insetti impollinatori perché in realtà non è così complicato.

Questa mozione in realtà, ora io ho fatto un elenco lunghissimo e molto dettagliato. e mi scuso anche con i consiglieri per questo ma cerco sempre di mettere più cose possibile, almeno così magari poi facciamo un po' una scrematura e riusciamo a trovare una sintesi che può essere utile a tutti quanti e in cui tutti quanti ci ritroviamo. Però, ecco, i punti fondamentali erano quelli del discorso che per questi insetti impollinatori mancano sempre più i nutrienti, quindi le piante. Allora, nel tessuto cittadino dov'è possibile, magari nelle grandi rotonde. Io pensavo anche altri posti, dove in realtà non ci passano le persone, non ci sono i bambini a giocare, uno può piantare anche quelle piante che sono in genere piante aromatiche, ma c'è un elenco infinito che vanno, ad esempio dalla lavanda, chinea, il girasole, la calendola, poi piante aromatiche come il timo, salvia e rosmarino che aiutano e danno nutrimento alle api e a tutti gli insetti impollinatori che poi riescono ad andare a impollinare anche tutti gli alimenti che noi spesso consumiamo come le mele, la mela per esempio ha un processo a monte, noi dobbiamo non solamente tutelare il negoziante che la vende ma anche il produttore e come nasce quella mela. Quindi in realtà non c'è niente di strano.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Chiedo anche altre cose, che il nostro consiglio comunale si esprima col governo e con la Commissione europea per bandire tutti questi pesticidi dannosi per le api, poi applicare gli standard perché comunque l'Europa si sta muovendo su questo e magari noi riusciamo anche a dargli una mano, credo sia importante anche per loro e anche per i nostri rappresentanti sia in Europa che in Parlamento, se i cittadini su certi temi sono più sensibili comunque riescono a far legiferare anche più velocemente, comunque sono là a rappresentare qualcuno, se noi riusciamo a dare qualche dritta non credo sia una nota per nessuno, anzi.

Praticamente in questi impegni al sindaco c'era una cosa importante che avevo aggiunto da ultimo che è far rispettare non solamente come normativa europea ma anche da leggi nazionali e regionali, una direttiva sulla biodiversità del 2021 legge nazionale 313 del 2004 che va comunque a riprendere quella che è la strategia per l'agricoltura, e bisogna dire che anche la Regione Toscana aveva già fatto una legge nel 2009 su questo, molto interessante, all'avanguardia veramente in Italia che poi è una norma a tutela dell'agricoltura che è stata modificata con una nuova legge sempre della regione toscana molto recente che è del 2018 che veramente dà delle indicazioni importanti sia su quello che non va usato dai vari agricoltori; e non solo, chiedevo anche, abbiamo messo noi come gruppo la possibilità di sensibilizzare la cittadinanza perché magari anche ognuno di noi se ha un giardino, se ha un pezzo di terra oppure anche una terrazza di mettere quelle piante che sono gradevoli a questi insetti. Per esempio io sul davanzale e all'interno di casa mia, magari dobbiamo solamente andare a stendere cristallina che in primavera estate si riempie di che non sono assolutamente dannosi per nessuno che danno un effetto positivo per il nostro ambiente, magari è solamente una piccola goccia, ma credo che se uno di noi porta una piccola goccia alla fine riusciamo a fare un bicchiere e poi chissà cosa Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Cresci. Ci sono interventi? Prego consigliere Zanobini

Consigliere Zanobini.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Come sempre le presentazioni del consigliere Cresci sono molto complete, quindi non c'è molto da aggiungere. Forse quello che mi andrebbe di aggiungere è che l'importanza delle api per quanto riguarda l'alimentazione la possiamo anche vedere utilizzando un termine che oggi va un po' di moda, ovvero quello della sicurezza alimentare. Ecco, le api sono fondamentali per la sicurezza alimentare. E noi come gruppo e come maggioranza avremmo un emendamento da proporre che abbiamo depositato per quanto riguarda alcune richieste della mozione che non ci sembravano giuste.

Cerco di procedere con ordine nel presentare l'emendamento, Intanto si chiede di sostituire la frase bandire tutti i pesticidi dannosi con bandire progressivamente tutti i pesticidi. Questo perché pensiamo che comunque in una fase di transizione ci saranno delle situazioni di emergenza ad esempio per quanto riguarda la salute pubblica. e non essendo nemmeno io un esperto, ecco, non voglio chiedere una cosa troppo forte. per quanto riguarda invece le richieste al sindaco e giunta, vorrei intanto segnalare che non vengono fatti i trattamenti alle alberature, tanto meno in presenza di fioritura, esclusi, mi dicono un endotrattamento preventivo alle conifere contro la processionaria che viene fatto tramite delle culture altre poi l'assessore mi può correggere se sbaglio qualcosa. Inoltre nella gestione dei cigli stradali non vengono usati i pesticidi, quindi ecco questi due punti secondo noi non sussistono.

Eh poi proseguo al punto successivo. Per quanto riguarda la lotta alle zanzare, allora, la lotta alle zanzare già oggi viene fatta solo con e non con i pesticidi, veniva utilizzato questo prodotto biologico di cui viene anche ricordato il nome, ma a quanto pare è stato superato, quindi ecco, anche qui non vediamo la necessità di dare un nome specifico.

Anche le richieste successive ci sembravano un po' specifiche, venivano chiesti dei murali, script art, eccetera. Noi abbiamo un po' recuperato questi punti in promuovere e sostenere iniziative a sostegno dell'agricoltura e sensibilizzazione del giusto valore di bene comune.

Invece per quanto riguarda tutti i punti che citavo prima, li abbiamo invece raggruppati con valutare nella pianificazione del verde pubblico, come nelle zone non destinate strettamente alle persone, la coltivazione di specie vegetali grazie alle api.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Inoltre un'altra cosa interessante è che per quanto riguarda la competenza su questo argomento, diciamo, nella gestione del verde pubblico da parte del Comune, ok, possiamo parlare invece per quanto riguarda l'utilizzo da parte di agricoltori ecc. la competenza non spetta al comune e non è nemmeno possibile imporre dei regolamenti più restrittivi, e in questo caso segnalo anche che il governo italiano in realtà ha emesso delle deroghe alla normativa europea per quanto riguarda alcuni pesticidi. Eh, ecco, di nuovo sono un po' ripartivo, però mi piace dirlo, l'Unione Europea in questo caso promuove la riduzione dei pesticidi, però non essendoci degli obiettivi vincolanti, qua gli Stati membri sono liberi di attuare i loro piani nazionali strategici e e quindi diciamo se la gestiscono un po' da soli e non rispettano le indicazioni dell'Unione Europea.

Presidente

Grazie consigliere, ci sono altri interventi? Prego consigliera Cappelletti

Consigliere Cappelletti

Sì, soltanto per dire, io mi trovo d'accordo sia con la mozione se il proponente poi tenderà a recepire gli emendamenti proposti. E mi veniva in mente, cioè parliamo dei pesticidi, un tempo le nostre cucine, le nostre nonne perlomeno aprivano l'acquaio e sotto c'era il famoso DDT, non so se ve lo ricordatelo, forse chi è troppo giovane non se lo ricorda nemmeno, fortunatamente, e appena c'era qualcosa che si muoveva per terra si dava per far sparire tutto quello che che si muovesse all'interno della stanza. Ora, con molta lentezza e con molta fatica si torna invece a sottolineare l'importanza delle api così come di tanti altri insetti, e mi veniva in mente che in India, dove gli animali sono sacri tutti e sono quasi tutti vegetariani, c'era un filmato dove si vedeva un signore che la mattina in queste grandi strade piene di traffico con queste botteghine, un signore tutte le mattine usciva con la sua gabbietta con la pantegana che aveva catturato all'interno del proprio negozio, la portava fuori e ritornava dentro con la gabbietta vuota, una cosa che faceva tutti giorni perché comunque anche se si considera il ciclo naturale di tutto, probabilmente anche la pantegana funzionava, quindi figuriamoci le api.

Io personalmente oltre ad aver messo le piante aromatiche ho fatto anche la casina delle api che vi invito a vedere perché molto carina. Un tempo la vendevano ma è facilissima da fare. Le api



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

semplicemente entrano dentro questi buchini e poi a primavera escono. ormai è diventata una routine familiare aspettare l'uscita di queste api che appunto sono api impollinatrici, e stanno benissimo anche sui balconi.

Presidente

Grazie. Consigliere Cappelletti. Chiede di intervenire l'assessore all'agricoltura. Prego. Assessore.

Assessore

Esprimo tutta la soddisfazione personale da assessore all'agricoltura alle persone che vivono a fianco degli apicoltori perché troppo spesso non ci rendiamo conto del valore dell'apicoltura che ha un valore straordinario. Noi siamo sempre portati a parlare di vino, olio e ci dimentichiamo del miele e ci dimentichiamo dei prodotti legati all'apicoltura lo ricordo diversi anni fa la mattina ai bambini, i bambini facevano la colazione pane olio e pane e miele; fu incredibile vedere come l'80 o l'85% dei bambini non conoscesse né il primo né il secondo. In caso del miele il 100 il 100%. dove in un'apicoltura multifunzionale è parte integrante; il miele è un prodotto che non è uniforme, il miele è un prodotto che è di una tipicità locale unica. ogni miele è unico, non c'è un miele uguale all'altro, e questo è un altro aspetto importante.

Quindi davvero ringrazio il consigliere per aver fatto questa mozione sulla apicoltura che può fare sorridere, ma in realtà è molto più importante di quello si possa pensare perché pensare al territorio nostro senza pensare all'apicoltura è sbagliato.

Finisco dicendo che gli apicoltori sono innamorati dei loro alveari e negli ultimi anni stanno avendo anche dei seri problemi sanitari con la peste nera o quanto altro. L'ape è una sentinella ambientale. L'ape fa un giro intorno alla sua casina di 700 m e l'ape torna sempre a morire all'alveare, ma se è contaminata non entra dentro l'alveare, muore solo dentro l'alveare. E quindi anche dal numero delle api che si vedono morte vicino agli alveari si capisce il tipo di inquinamento in quell'area e quella zona. Le api non volano sopra le mine, sono, come dire, le api sono pacifiche per natura. E concludo citando un libro che va letto secondo me molto bello, il canale Mussolino che finisce proprio con queste famiglie che venivano dal Veneto verso Latina



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

dove vi erano da bonificare le aree a fine guerra, quando tornano nei loro poderi per scansare le mine sono guidate proprio dalle api.

Presidente

Grazie assessore. Ci sono altri interventi? Prego per la chiusura.

Consigliere Cresci

Grazie presidente. Ringrazio tutti gli interventi sia della collega Cappelletti che del collega Zanobini e anche dell'assessore all'agricoltura; spesso ci troviamo in disaccordo sul bilancio, in realtà oggi abbiamo trovato grazie alle api un punto di unione.

Ovviamente accetto l'emendamento, perché in realtà non va a cambiare la sostanza della mozione che ho presentato, ma cambia solamente la sua attuazione che lascia più diciamo mano libera all'amministrazione di farlo ovviamente, essendo l'opposizione, 1 su 17, già un risultato del genere credo sia importante. Quindi ecco, ringrazio comunque la maggioranza per il voto favorevole alla sostanza della mozione.

Presidente

Grazie consigliere Cresci. A questo punto metterei se siamo d'accordo, si dà per ascoltato l'emendamento e quindi metterei in votazione. Consiglieri favorevoli? Quindi è approvato l'emendamento all'unanimità; a questo punto votiamo l'atto così come emendato; consiglieri favorevoli? Anche questo è approvato con 14 voti favorevoli, quindi all'unanimità il consiglio approva.

Al punto 11 all'ordine del giorno abbiamo l'interrogazione a risposta orale su piste citabili presentata dal capogruppo di alternativa comune consigliere Cresci cui cedo la parola.

Consigliere Cresci

Sì, grazie presidente, velocissimo perché immagino che forse il vicesindaco avrà ben studiato questo atto, anche perché fa parte dei lavori che porta avanti l'amministrazione da uno sacco di tempo perché le ciclo pedonali non solamente quella dell'Arno, anche quelle del polo cittadino insomma da un sacco di tempo i lavori sono stati fatti, in particolare chiedevamo come gruppo di capire sia come procedono gli accordi o eventualmente i finanziamenti per la realizzazione delle



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

piste citabili quelle nel collegamento con Rufina perché spesso magari parliamo del capoluogo, ma esistono anche le nostre frazioni che stanno a cuore a tutti quanti, e come procedono poi anche i lavori nella parte che potrebbe congiungere la pista ciclabile di cui ne avevamo già parlato anche qualche consiglio fa sui problemi che sussistevano sul discorso dell'attraversamento della statale e quindi chiedevamo lì com'era possibile se eventualmente lì non era fattibile magari i trovare un altro sistema anche usando le piste quelle già esistenti che ci sono, magari non è uno sbocco diretto da noi e Vicas, verso l'Arno magari tornando indietro verso il capoluogo e passare dal parco fluviale, da questa considerazione magari anche questa possibilità invece che aspettare la regione e andare a intaccare l'altra parte della 67.

Presidente

Grazie consigliere Cresci. Cedo la parola al vice Sindaco. Prego.

Vice Sindaco

Sì, allora vado in ordine rispetto alle richieste e parto dal collegamento di quella che abbiamo ribattezzato la ciclo Sieve, e lo ricordo a tutti noi avevamo già una parte progettuale che era stata fatta non da noi, ma dalla dall'architetto dell'unione del Mugello perché il progetto che avevamo è una bozza non era molto approfondito, c'erano dei corsi a chilometro, quindi non erano state fatte analisi sulle varie possibilità però l'idea nasceva proprio su spinta anche del Mugello perché loro arrivano praticamente fino a Contea e quindi era veramente nell'interesse del Mugello riuscire a collegarsi a Firenze, quindi più che per Pontassieve andare a Contea per loro per collegarsi. Tant'è che la bozza progettuale, nel protocollo proponevamo quella traccia a fine Chiaramente poi c'è stato subito dopo il Covid e la regione con l'ufficio che si occupa di mobilità dolce ha fatto per continuare nel progetto dell'Arno, quindi non hanno mai fatto un bando specifico per quello.

Ultimamente però c'eravamo già sentiti in un particolare con gli uffici di Rufina e Pelago perché credo che anche a Rufina il tema sia di interesse pubblico. Chiaramente noi veniamo più dalla parte di Monte Morello e capite bene che il tratto diventerebbe molto interessante. A noi



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

piacerebbe molto. Io credo che soprattutto sul lato della via ci sarebbe anche un pezzo molto bello.

Abbiamo fatto recentemente un sopralluogo sulla pista dell'Arno con la nuova dirigente alla mobilità dolce che è entrata in servizio da poco, quindi l'avevo vista il 25 aprile a Pontassieve, abbiamo preso un appuntamento per la settimana prossima insieme ai colleghi di Rufina per riprendere in mano il progetto. Quindi prima ancora di passare dalla parte politica, quindi andare a capire quali sono le volontà politiche, prima per capire tecnicamente quali possono essere le strade possibili per per inserire la progettazione in un panorama più ampio.

Quindi rispetto all'interrogazione stiamo procedendo più che sulla ricerca dei finanziamenti, intanto abbiamo una serie di step con i comuni limitrofi e cerchiamo di capire in regione quali sono le strade, però il progetto a noi piace molto; rispetto alla pista dell'Arno sì, ne avevamo già parlato. Chiaramente sono in fase di collaudo e terminazione dei lavori sia la pista dell'Arno classica che il ramo Balducci Sieci che di fatto fa parte della pista dell'Arno, nell'ultima revisione che facemmo qualche anno fa la regione per avere utilizzato il percorso e escludere il sottoci hanno fatto classificare come pista dell'Arno quella superiore, quindi passando dalla Balducci discendendo dalla Vicas.

L'ultima modifica che abbiamo ottenuto dopo tante discussioni dove ho spiegato che come dire era stata la regione a insistere per accorciare il tratto mancante lungo il fiume, alla fine abbiamo concordato di spostare il tracciato che è quello che viene definito nel punto tre. Ad oggi la pista ufficiale è quella, cerco di ripercorrere il percorso, si arriva da Pontassieve a Sud al Ponte di Rosano si risale verso la torre e si va al cavalcavia, si segue la zona industriale e da lì si risale verso il sottopasso dei Veroni, si arriva alla Balducci, si va di sopra e si discende sull'Arno.

Chiaramente questo è un percorso che è stato frutto di una discussione perché voi sapete abbiamo fatto un bel tratto di vista fino a Sieci che arriva fino al depuratore, un bel tratto a Pontassieve che arriva fino a ... che di fatto è stato possibile perché quello lungo l'Arno rimane percorso pedonale.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Chiaramente qual è la nostra prospettiva, e non l'abbiamo mai nascosto, è quella di collegare dei tratti dal Colombaiotto a sbalzo sopra la statale che continua a essere il nostro obiettivo principale. ne abbiamo discusso con la nuova dirigente, abbiamo fatto una proposta concreta per avere delle risorse per affidare una progettazione più fine, perché apro una parentesi più politica e non tecnica, se si stava a guardare i soldi che c'erano nel bando non era conveniente fare, insomma, come è stato detto tante volte, abbiamo preso più fischi che complimenti per questa pista perché quando le risorse sono incomplete si fa male, e da un punto di vista politico era più conveniente non fare niente, l'abbiamo fatto perché vedevamo una prospettiva di lungo periodo.

Attualmente il percorso non è completo, però confidiamo con questo nuovo step di arrivare ad avere un approfondimento per la possibilità di fare la passerella a sbalzo che c'era stata negata alcuni anni fa in via preventiva dal responsabile della regione, poi con l'interpretazione del decreto che però a fare mio è discutibile. Ok? Quindi noi siamo convinti che con uno studio approfondito, fatto bene e bello con le nuove casse di espansione, eventuali sagomature del fiume, attraverso il sistema ... eccetera eccetera eccetera. Noi siamo contenti di poter insistere su questa linea, ed è il motivo per cui confidiamo nei prossimi mesi di riuscire a recepire risorse attraverso la regione per uno step successivo della questione.

Quindi per rispondere al momento l'attraversamento della Vicas con quella rotatoria oggetto di tante discussioni attualmente non è un attraversamento, è stata una scelta politica forte di questa giunta rispetto alla precedente che era stata più possibilista, come dire non vedevo una possibilità di andare avanti in un percorso però condivido la linea se se si riesce fare è meglio. Quindi siamo in una fase in cui confidiamo di avere delle risorse per nuovo progetto e quindi spero alla prossima interrogazione di dare degli aggiornamenti sulla possibilità di proseguire per il percorso; non so se ho risposto a tutto.

Presidente

Grazie. Grazie assessore. Prego consigliere per la soddisfazione.

Consigliere Cresci



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Grazie presidente e grazie anche vicesindaco. Veramente siamo soddisfatti perché ha risposto in modo capillare a tutte queste domande. Siamo ben soddisfatti e contenti anche che sulla pista denominata Sieve si possa andare avanti perché davvero c'è la parte Contea Dicomano che è già fatta. manca ancora l'ultimo pezzo di congiungimento che serve veramente a tutti i cittadini, anche perché le piste ciclabili e ciclo pedonali sono veramente molto usate, anche la sera ora passeggiando fuori ci sono persone sempre, quindi ecco è importante farne sempre che comunque creano anche un comportamento migliore per tutti quanti. Quindi ecco, siamo soddisfatti e faremo nuovamente domande in futuro su questo per aggiornarci sul lavoro.

Presidente

Grazie consigliere Cresci. Passiamo al punto 12, l'interrogazione a risposta orale sul biodigestore presentata dal capogruppo di alternativa comune il consigliere Cresci a cui cedo la parola. Prego,

Consigliere Cresci

Grazie presidente. sarò veramente veloce, anche perché l'avevo già anticipato nel consiglio scorso quando parlavamo sul discorso del biodigestore che non capii bene e nonostante sia in commissione e in consiglio quali erano le indicazioni giustamente dell'amministrazione ma anche di AER e ALIA riguardo a questo biodigestore, che c'era sembrato fossero risposte un po' vaghe, in particolare dalla risposta a una domanda che vogliamo sapere qual è se è solo il biodigestore come già detto e come c'è scritto anche nella domanda, dal bilancio di AER comunque erano stati tolti dalle movimentazioni questo € 685.000, progettazioni messe a costo che comunque vengano chiusi quei progetti per capire se erano tolti o se magari erano un errore o una mala interpretazione nostra.

Noi chiediamo questo e eventualmente la terza domanda che facciamo era quello che se non fosse vero che il biodigestore non verrà più fatto come erano stati il termovalorizzatore o comunque l'impianto di Selvapiana se ci fosse l'idea già di un terzo progetto nel caso e se prima di renderlo fattibile è attuabile con impegni e comunque che venga informato non solamente il consiglio, ma anche tutta la cittadinanza.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Presidente

Grazie consigliere e prego vicesindaco.

Vice Sindaco

Sul tema è molto preparato il sindaco. Ovviamente devo imparare a studiare anche la parte sull'ambiente, sui lavori pubblici ormai vado a macchinetta, ma sull'ambiente il mondo di ALIA ci sta impegnando molto.

Rispetto alla questione dell'abbandono credo sia una cattiva interpretazione. Io non sono esperto di contabilità, però la iscrizione a posta invece che investimento dipende anche dal fatto che c'è stato un passaggio da AER ad ALIA, quindi il progetto è stato interamente pagato, quindi metterlo a posta è stato come trasferire ad ALIA un bene che AER passa gli immobili, passa i vari beni, passa anche un progetto che di per sé ha un valore, poi è discuterli se questo progetto piaccia o meno, però ecco l'idea di fondo è che di quel progetto noi come amministrazione siamo convinti che quando abbiamo dato un input ad AER come Comune avevamo voce in capitolo, quello è un progetto che io personalmente credo che sia molto molto innovativo e per certi aspetti anche suggestivo perché alla presentazione che fu fatta pubblicamente c'erano tanti cittadini, ci fu qualcuno che veramente era contrario soprattutto per la localizzazione però rispetto ai singoli interventi credo che l'idea del fissaggio del carbonio attraverso i dico poche parole per chi non c'era, quando si fa compost una parte del carbonio se ne va in aria attraverso CO2 per la decomposizione, quando si fa bruciare il carbonio rimane tutto attaccato, quindi come dire è una procedura tecnica molto complessa, sarebbe stata anche per un certo aspetto una sperimentazione su larga scala che secondo me poteva essere propedeutica a investimenti di altre aziende, era stato studiato in collaborazione con un docente universitario, quindi noi in quel progetto credevamo; è chiaro che è un progetto come dire suggestivo per AER, ma è chiaro che il piano di ALIA tiene conto del problema dello smaltimento dei rifiuti quindi magari le priorità sono altre. Attualmente questo impianto non è del piano industriale della regione toscana, quella di ALIA è chiaramente una fase di discussione, però noi non siamo in grado di dire se arriveremo o meno alla apertura.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Ecco, rispetto alla domanda in cui si chiede se l'amministrazione intende proseguire sulla costruzione, noi siamo convinti che sia un'operazione da portare avanti. Chiaramente ecco, questo è un contesto in cui non è il comune di Pontassieve che realizza l'impianto ma è il gestore. Ho saltato una domanda che era per certi aspetti la più semplice. Il progetto di fatto è un progetto definitivo a parte alcune alcune documentazioni perché di fatto l'atto più importante è stato che ha ricevuto il parere favorevole di impatto ambientale che sostanzialmente era la più importante dal punto di vista della progettazione.

Rispetto alla terza domanda, in caso di conferma di abbandono se c'è un terzo progetto, No, in questo momento non abbiamo in mente un terzo progetto perché continuiamo a dire e a pensare che questo sia quello più giusto per il nostro territorio per le dimensioni, ma anche per la tipologia di impianto, però senz'altro se ci dovesse essere una condizione, quando abbiamo fatto uno studio di questo tipo biodigestore ci furono diversi incontri di condivisione però ecco in questo momento non abbiamo un terzo progetto.

Presidente

Grazie. Grazie assessore. Prego consigliere per la soddisfazione.

Consigliere Cresci

Grazie presidente. Ringrazio il vice sindaco che ha risposto, ovviamente la soddisfazione è parziale, nel senso che prendiamo di quello che ci ha detto, quindi lo ringraziamo per le risposte che ci ha dato, veramente avremmo sperato risposte diverse, andiamo avanti se poi è quello praticamente, comunque ringrazio l'assessore.

Presidente

Io credo l'interrogazione scritta sia un buon mezzo. almeno la condividiamo con i capigruppo.

Alle 19:35 si conclude la sesta seduta dell'anno 2025 del consiglio comunale, buonasera.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
Dott. Ferdinando Ferrini

Il Presidente del Consiglio
Leonardo Ceccarelli